

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

*Versione del 15/05/2024*

## Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	6
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS).....	27
D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS .....	45
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.....	57
Commento agli indicatori.....	66

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Medicina e Chirurgia LM-41”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

### Corso di Studio Medicina e Chirurgia LM-41

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Classe: LM-41

Sede: Bari

Lingua: Italiano

Altre eventuali indicazioni utili. Dipartimento di riferimento: Dipartimento interdisciplinare di Medicina

#### Gruppo di Riesame

##### Componenti indispensabili

Prof.	Michele De Fazio (Coordinatore/Presidente del CdS <sup>1</sup> ) e Responsabile del Riesame
Prof.	Nicola Laforgia (Componente di Giunta)
Prof.	Alessandro Dell'Erba (Presidente della Scuola di Medicina)
Prof.	Antonio Moschetta (Componente dei Docenti di riferimento del CdS)
Sig.	Giuseppe Francesco Pio Macchitella (Rappresentante degli studenti)

##### Altri componenti

Dr.ssa	Alessandra Affatato (Personale tecnico amministrativo di supporto)
Dr.	Filippo Anelli (Presidente OMCEO Bari)
Dr.	Carlo De Matteis (Rappresentanti degli Specializzandi e dei Dottorandi di Ricerca)

Sono state consultate inoltre le Associazioni studentesche (Studenti Per Medicina, Unidea Medicina Bari, Link Medicina Bari) presenti in CCdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 22/11/2023, 19/12/2023, 29/01/2024, 7/03/2024, 26/04/2024 e 30/04/2024.

Oggetti della discussione:

22/11/2023 - Costituzione del Gruppo di Riesame (GDR)

- Lettura delle linee guida, fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo, utili per la stesura del Rapporto di Riesame
- Individuazione dei documenti utili da consultare ai fini della redazione.

19/12/2023 - Analisi dei risultati dell'audit NdV del 15/12/2022

- Pianificazione operativa del lavoro di autovalutazione e redazione del RRC con scadenza 1/05/2024

29/01/2024 - Analisi dell'ambito CdS.1

- Segnalazione delle principali carenze strutturali in tema di AQ al CCdS
- **Commento agli indicatori della SMA di gruppo A**

7/03/2024 - Analisi dell'ambito CdS.2

- **Commento agli indicatori della SMA di gruppo B**

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

26/04/2024 - Analisi dell'ambito CdS.3  
- Commento agli indicatori della SMA di gruppo E

30/04/2024 - Analisi dell'ambito CdS.2  
- Commento agli indicatori della SMA di Approfondimento per la Sperimentazione

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 18/06/2024.

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale (Consiglio di Classe LM-41) responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico è stato approvato dal Consiglio della Classe LM-41 in data 18.06.2024.

L'approvazione è stata successiva ad esposizione da parte del Coordinatore di CdS dei principali mutamenti occorsi dall'ultimo RRC, tenuto conto del nuovo commento agli indicatori SMA, in adempienza a quanto previsto dalle Linee Guida Anvur aggiornate.

Alla presentazione del RRC è seguita una fase di confronto in merito agli indicatori, alle principali novità introdotte e, in particolare, alle azioni di miglioramento da intraprendere e già intraprese dal CdS, e dalle attività di monitoraggio da mettere a sistema da parte del Gruppo del Riesame/AQ del CdS. In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Classe il presente RRC è stato inviato per gli opportuni provvedimenti agli Organi di riferimento (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e Scuola di Medicina)

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</p> <p>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p> <p>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management</p>

		<p>sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p> <p>D.CD.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

A partire dall'anno accademico 2023-24 è attivo il Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana (Sedi Bari e Taranto) e per il BEMC – Bari English Medical Curriculum. Per il CdS in lingua italiana con sede a Bari, l'ordinamento didattico è stato profondamente rivisitato dopo numerosi anni, rispetto all'ordinamento NOD-Bis, per far fronte alle esigenze manifestate dagli studenti (prevalentemente legate al potenziamento delle attività formative pratiche) e dalle necessità imposte dal mondo del lavoro (a seguito dell'introduzione della laurea abilitante). Nella progettazione del NOA è stato dato rilevante peso al ruolo rappresentato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, specie della provincia di Bari, nonché associazioni studentesche, con le quali è costantemente in atto un meccanismo di check and balance delle attività svolte, e il Corpo Docente del CdS, al fine di approfondire le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati. Allo scopo di avviare l'attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia del NOA, in data 07/12/2023 (integrato in data 18/04/2024) è stato costituito il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del CdLM in Medicina e Chirurgia, assente in precedenza, composto dal Coordinatore del CdS, adeguato supporto amministrativo, docenti del CdS, rappresentanti degli Enti Ordinistici della Regione Puglia, Medici in Formazione Specialistica, Dottorandi di Ricerca, Direttori di U.O.C. dell'A.O.U. Policlinico a direzione ospedaliera e rappresentanti degli Studenti. Gli obiettivi formativi specifici individuati nella stesura del NOA e del rispettivo piano di studi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. Nello specifico, risulta fondamentale, in un'ottica di sempre maggiore aggiornamento e modernizzazione dei profili in uscita, la formazione di un medico chirurgo con una solida preparazione biomedico-psico-sociale, una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi

più comuni della salute e della malattia. La sua formazione professionale sarà orientata alla comunità, al territorio, alla prevenzione che consente una risposta più adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, incentrate non solo sulla malattia ma soprattutto sulla persona, considerata nella sua globalità di soma e psiche ed inserito in un complesso contesto sociale in continua evoluzione. Giova sottolineare, infatti, che la pandemia da Sars-Cov2 ha svolto la funzione di “acceleratore” del processo di trasformazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in laurea direttamente abilitante all’esercizio della professione, discusso per anni tra le Università, il MUR, il Ministero della Salute e le Conferenze dei Presidi e dei Presidenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Tale processo, faticosamente iniziato con il D.M. 9 maggio 2018, n. 58, che aveva introdotto all’interno del percorso formativo il tirocinio pratico-valutativo (TPV) propedeutico all’esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo, è giunto a compimento con l’art. 102 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27), che ha soppresso l’esame di Stato per l’abilitazione all’esercizio della professione di medico-chirurgo e ha previsto che il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è direttamente abilitante all’esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità del laureando nel TPV previsto dall’art. 3 D.M. n. 58/2018 e con il D.M. 2 aprile 2020, n. 8, con cui il MUR ha adeguato l’ordinamento della classe LM-41 alle disposizioni del D.M. n. 58/2018 e dell’art. 102, integrando gli obiettivi formativi qualificanti previsti dal D.M. 16 marzo 2007 (recante la determinazione delle classi di laurea magistrali). Nondimeno, va sottolineato come già il precedente Ordinamento didattico NOD-Bis prevedesse sin dalla sua istituzione un percorso di tirocinio semestrale considerato quale esame di profitto e ritenuto congruo all’identificazione di profili abilitanti in uscita.

L’introduzione della “laurea abilitante” ha, in ogni caso, indotto a una più ponderata riflessione sul piano degli studi, sugli obiettivi formativi specifici del CdS, sulla razionalizzazione del percorso formativo, sulle attività di tirocinio professionalizzante formative e valutative e sui carichi di lavoro degli studenti che ha consentito di intercettare punti di forza e criticità nell’ottica del miglioramento continuo del CdS.

I cambiamenti maggiormente significativi, contenuti nel NOA, sono stati caratterizzati da un incremento significativo dei Crediti Formativi Universitari (CFU) professionalizzanti mediante istituzione di esami di tirocinio professionalizzante distribuiti sull’intero secondo triennio e a partire dal terzo anno di corso. Va inoltre segnalato come grande attenzione sia stata posta nella revisione dei percorsi formativi che prevedessero prove intermedie (prove in itinere) a cavallo di più anni di corso. Tale criticità era emersa in sede di discussione con il gruppo di riesame quale fondamentale da risolvere per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di CFU propedeutici all’iscrizione agli anni successivi di corso. Da tale revisione nel NOA, pur preservando il necessario numero di 36 esami di profitto, si è giunti a una nuova organizzazione del percorso didattico che, in particolare nel primo triennio, non prevede più quella frammentazione didattica che prima rappresentava un punto irrisolto e impediva la piena acquisizione dei CFU caratterizzanti per gli Studenti. Sono inoltre stati inseriti nuovi SSD all’interno del percorso formativo (MED/45) e l’istituzione di nuovi esami di profitto per aree tematiche (es. Sanità Pubblica contenente i SSD di Igiene e Sanità Pubblica, Medicina del Lavoro, Medicina Legale).

In termini di Tirocinio Abilitante, si è provveduto al rinnovo della Convenzione con gli Enti Ordinistici Professionali per consentire una più adeguata e semplice programmazione di tali attività.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Attivazione Nuovo Ordinamento Didattico</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Il NOA è stato istituito in seguito a lavori di commissione mista composta da Docenti e rappresentanze studentesche e a consultazioni con le parti interessate, in particolare con l’OMCeO della Provincia di Bari, per far fronte alle nuove esigenze degli studenti e alle sempre crescenti necessità in tema di attività professionalizzanti.
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<i>Conclusa - Nuovo Ordinamento attivo a partire dall’A.A. 2023/2024 – Indicatori di riferimento iC13- iC15BIS</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Monitoraggio del NOA e costituzione del Comitato di indirizzo e Monitoraggio del CdLM</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Istituzione di Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del CdLM in Medicina e Chirurgia, composto da Docenti, Rappresentanze Studentesche, Rappresentanti dell’Azienda Ospedaliera “Policlinico” di Bari, Presidente OMCeO Bari, rappresentanti dei Medici in Formazione Specialistica e dei Dottorandi di Ricerca, rappresentante delle associazioni di pazienti, Direttori di Scuole di Specializzazione e Direttori di U.O.C. a conduzione



	ospedaliera dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico".
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso – Nominato in data 07/12/2023</i>
<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Implementazione formazione tutor-docenti</i>
<b>Azioni intraprese</b>	Istituito, con la collaborazione dell'OMCeO Bari, un corso di formazione per i tutor-docenti ospedalieri e di medicina di base al fine di garantire gli standard di qualità più elevati in tema di formazione pratica e di tirocinio abilitante.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso</i>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

A seguito del passaggio dall'ordinamento ex D.M. n. 509/1990 all'ordinamento ex D.M. n. 270/2004, avvenuto nel 2009, il CdS ha provveduto al monitoraggio del piano degli studi, al fine di verificare la perdurante validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione. Per tale ragione, in seguito al cambiamento dettato dal corpo legislativo sulla laurea abilitante ha permesso una serena e agevole programmazione del percorso per gli Studenti dell'Ordinamento NOD-Bis in quanto, tra i pochi sul panorama nazionale, tale Ordinamento presentava già dalla sua origine un apposito esame di tirocinio semestrale equipollente al percorso di laurea abilitante prescritto dalle nuove determinazioni dell'anno 2020.

Ciononostante, nel disegno del NOA, si è tenuto conto non solo degli indicatori di monitoraggio esaminati, ma anche della necessità di rispondere alle esigenze rivenenti dalla componente studentesca, con la quale si svolgono numerosi incontri, perlopiù su base settimanale e svolti informalmente, in merito alle necessità di uniformare i carichi didattici per le medesime discipline tra i due canali (AB per i cognomi con iniziali A-K e CD per i cognomi con iniziali L-Z), nel risolvere le criticità rappresentate dalle eccessive prove in itinere che ritardano, anche in ottica borse ADISU, il numero di CFU acquisibili, nonché la scarsità di attività pratiche, incluse quelle infermieristiche, completamente assenti nel precedente Ordinamento didattico. Per tali ragioni, il lavoro di revisione che ha portato all'introduzione del NOA ha avuto i seguenti come obiettivi principali:

- a) la promozione dell'integrazione e della traslationalità tra SSD (in particolare tra quelli dell'area biologica e quelli dell'area clinica), al fine di evitare la dispersione delle conoscenze di base e fisiopatologiche acquisite nel primo triennio;
- b) l'avviamento degli studenti alle attività di tirocinio formativo professionalizzante già a partire dal II anno di corso;
- c) l'introduzione di un "percorso professionalizzante" che, a partire dal II anno di corso, consente agli studenti di acquisire molteplici skills nell'area medica e nell'area chirurgica e il passaggio dalla didattica per piccoli gruppi alla "rotazione per skill" degli studenti;
- d) il potenziamento della preparazione nell'ambito della medicina territoriale, attraverso la riconduzione dell'insegnamento della Medicina Generale con previsione di periodi di stage presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale;
- e) l'introduzione di insegnamenti di Infermieristica (MED/45), al I anno di corso, comprendenti attività di didattica professionalizzante, finalizzati, tra l'altro, all'integrazione delle competenze mediche con quelle delle Professioni Sanitarie e a facilitare il dialogo e lo scambio di conoscenze e di informazioni nell'ottica del lavoro nell'équipe multidisciplinare;

Gli obiettivi perseguiti con le descritte modifiche del piano degli studi erano rappresentati dal potenziamento delle conoscenze dei laureati negli ambiti della medicina territoriale, della salute globale e dell'equità sociale, della medicina di genere, delle cure palliative e della terapia del dolore, l'acquisizione di skills di area medica, di area chirurgica e nell'ambito della Medicina Generale autenticamente "professionalizzanti", legate al "saper fare" e al "saper essere" medico, l'acquisizione di competenze manageriali, l'acquisizione di conoscenze e competenze connesse alla lettura e alla stesura di progetti scientifici, al fine di orientare compiutamente il laureato in Medicina e Chirurgia sulle "possibilità" di prosecuzione della formazione (accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina; accesso ai corsi di

formazione specifica in Medicina Generale; accesso ai dottorati di ricerca) e di consegnargli gli strumenti per proseguire fruttuosamente il percorso prescelto. La prospettiva è quindi di una maggiore corrispondenza con le attuali esigenze così come emerse dall'andamento epidemiologico attuale. La formazione medica così orientata è inoltre vista come il primo segmento di un'educazione che deve durare nel tempo, ed in quest'ottica sono state calibrate le conoscenze che lo studente deve acquisire in questa fase, dando giusta importanza all'autoapprendimento, alle esperienze non solo in Ospedale ma anche nel territorio, all'epidemiologia, per lo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione. Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) Buona capacità al contatto umano (communication skills);
- 2) Capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education);
- 3) Abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine);
- 4) Abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development);
- 5) Buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education);
- 6) Conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Le parole chiave del metodo didattico adottato, utili al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevedono l'integrazione orizzontale e verticale dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di affrontare problemi (problem oriented learning), il contatto precoce con il paziente, una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. E' stata quindi pianificata un'organizzazione didattica fortemente integrata, flessibile e modificabile, vero e proprio laboratorio di sperimentazione scientifica, con l'intenzione di promuovere negli studenti la capacità di acquisire conoscenze non in modo frammentario bensì integrato, e di mantenerle vive non solo a breve ma anche a più lungo termine. Lo studente è quindi considerato perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne l'autonomia d'iniziativa. Una solida base di conoscenza clinica è inoltre assicurata allo studente attraverso l'organizzazione di tirocini certificati basati sulla didattica tutoriale, insieme con una forte comprensione del metodo medico-scientifico e delle scienze umane. Una vera competenza professionale si raggiunge, a nostro avviso, solo dopo una lunga consuetudine al contatto col paziente, che viene promossa sin dal primo anno di corso ed integrata alle scienze di base e cliniche, lungo tutto il loro percorso formativo attraverso un ampio utilizzo delle attività tutoriali.

Il processo di revisione del piano degli studi, condotto dal Presidente e dai docenti del CdS, è stato effettuato secondo i seguenti step:

- 1) revisione e aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS alla luce delle sopravvenienze normative (cfr Quadro A.4.b.2 Scheda SUA-CdS);
- 2) verifica degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti (corsi integrati) impartiti nel CdS, come risultanti dai programmi/Syllabus (disponibili nel sito web di Ateneo);
- 3) aggiornamento degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti – in conformità con i Descrittori di Dublino - in relazione all'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento e sulla base di eventuali segnalazioni e osservazioni sulla ridondanza di contenuti o sulla sovrapposizione di argomenti provenienti da docenti e studenti;
- 4) razionalizzazione delle competenze (skills) di area medica e di area chirurgica che devono essere acquisite dagli studenti negli insegnamenti di "attività professionalizzante" (tirocini formativi) e individuazione del core competence richiesto per l'accesso al tirocinio pratico-valutativo (TPV) nel VI anno di corso;
- 5) aggiornamento e razionalizzazione dei CFU acquisibili tramite Attività Didattiche Elettive (ADE) da parte dello Studente;
- 6) valutazione dei carichi di lavoro degli studenti in tutti gli anni del percorso formativo al fine di assicurare una distribuzione equilibrata delle attività teoriche e pratiche in tutti gli anni di corso.

Per l'erogazione degli insegnamenti frontali del triennio clinico l'impostazione tradizionale, anche se spiccatamente orientata al problem based learning, cede progressivamente il passo a una didattica più interattiva. Per le attività

professionalizzanti e i tirocini formativi il CdS ha scelto di mantenere la “rotazione per skill” degli studenti, rodata negli ultimi anni, i cui risultati sono apparsi soddisfacenti in termini di apprendimento delle competenze.

Dai dati forniti dalle U.O. di riferimento a livello amministrativo centrale (U.O. Scuole di Specializzazione, U.O. Didattica e servizi agli Studenti), risulta che oltre il 60% dei laureati in Medicina e Chirurgia del CdS (sinora riconducibili esclusivamente all’ordinamento NODBIS, NOD e precedenti, e non al NOA neo attivato) che supera il concorso nazionale per l’accesso alle SSM sceglie di proseguire gli studi in una Scuola dell’Ateneo, avendo ottenuto l’assegnazione alla Scuola desiderata: tenuto conto che il punteggio richiesto per l’accesso alla maggior parte delle Scuole di Specializzazione in Medicina dell’Università di Bari è tra i più elevati tra gli Atenei dell’area Sud e Isole, ciò dimostra i livelli di competenza dei laureati del CdS. La restante quota percentuale sceglie di non proseguire gli studi in una Scuola dell’Ateneo per lo più per motivi personali (per avvicinarsi alla famiglia, per ritornare nel territorio di origine o per nuove sfide professionali verso il Nord Italia); soltanto in casi residuali il punteggio conseguito nella prova di ammissione non consente ai laureati del CdS di iscriversi a una Scuola dell’Ateneo. È opportuno precisare, al riguardo, che i dati sulle performance dei laureati del CdS rinvengono dall’analisi dei risultati dei laureati del CdS iscritti al concorso unico nazionale per l’accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina, pubblicati nella banca dati SSM MUR-CINECA e dal Consorzio AlmaLaurea, responsabile di questionari somministrati ai laureati, la cui compilazione è obbligatoria all’atto del conseguimento del titolo di studio. Parimenti significativo è il placement dei laureati del CdS nell’accesso ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale: dai dati raccolti risulta, tuttavia, che la maggior parte dei laureati del CdS partecipa ai concorsi per l’accesso ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale per preconstituirsì un’alternativa nell’ipotesi di mancato superamento del concorso unico nazionale per l’accesso alle SSM (o di assegnazione a una Scuola o a una sede non gradita) e che, statisticamente, pur se vincitori, sovente rinunciano a iscriversi ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale a seguito del superamento del concorso per l’accesso alle SSM.

La prosecuzione della formazione dei laureati del CdS in dottorati di ricerca è marginale e soprattutto legata al fatto che tale percorso veniva considerato storicamente quale prosecuzione del percorso di specializzazione. Va specificato che statisticamente i laureati in Medicina e Chirurgia scelgono di proseguire gli studi nei dottorati di ricerca soltanto dopo avere conseguito la specializzazione, avendo maturato, nel percorso di specializzazione, l’interesse per l’approfondimento di specifici ambiti di ricerca.

## D.CDS.1.1      Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **Rapporto del Riesame Ciclico a.a. 2022/23**  
Breve Descrizione: Precedente RRC  
Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico\\_medicina-lm-41\\_agg-al-05-10-2023.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico_medicina-lm-41_agg-al-05-10-2023.pdf)
- Titolo: **Verbali delle riunioni propedeutiche all'istituzione del NOA**  
Breve Descrizione: Verbali delle riunioni miste e inclusive degli interlocutori esterni  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbali-attivazione-nuovo-ordinamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Verbale di attivazione del Comitato di Monitoraggio e Indirizzo del CdS**  
Breve Descrizione: Verbale del CCdS in cui è stato attivato il Comitato ordinatore (7.12.2023) e relative integrazioni (18.3.2024)  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-07-12-2023.pdf/view>  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-18-03-2024.pdf/view>
- Titolo: **Definizione obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**  
Breve Descrizione: Pagina web del CdS dedicato alla definizione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria

degli OFA per il 2024/25

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa>

- Titolo: **SMA 2022/23**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2023/24**

Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/sua-mec-bari-2023.pdf>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**
- Titolo: **Convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari per tirocinio territoriale**
- Titolo: **Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)**

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti, che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il profilo in uscita del Medico Chirurgo negli anni recenti è stato oggetto di aggiornamento e revisione, in particolare per le sfide che la transizione tecnologica hanno imposto sia ai Docenti sia agli Studenti. In particolare, nuovi approcci nella valutazione del paziente, come la telemedicina, e/o nella gestione clinica e chirurgica, come la robotica e le tecniche mininvasive, hanno richiesto approfondimenti mirati non previsti nel precedente Ordinamento Didattico. Il costante aggiornamento dei profili formativi è alla base delle necessità che hanno portato al NOA e al suo monitoraggio successivo all'approvazione.

In fase di progettazione di revisione dell'offerta formativa) del CdS, sono state approfondite, mediante specifici incontri programmati con l'OMCeO di Bari e gli studenti, le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e alle esigenze del mercato del lavoro. In seguito all'approvazione del NOA, è stato istituito il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del CdLM in Medicina, sia mirato alla gestione dei flussi in uscita per gli studenti dell'Ordinamento NODBIS (attivo dall'a.a. 2008/09 sino al 2022/23) e antecedenti (NOD, TAB. XVIII), sia in particolare rivolto agli Studenti iscritti con il NOA. Tale istituzione ha permesso di sanare una carenza rappresentata dallo scarso coinvolgimento delle parti interessate, visto che in precedenza era stato interpellato esclusivamente l'OMCeO di Bari nella progettazione e monitoraggio del CdLM. Nella nuova composizione, il Comitato prevede all'interno componenti provenienti sia dal mondo accademico (Docenti, sia in rappresentanza del CdS sia di Scuole di Specializzazione e Dottorati di Ricerca, rappresentanti degli Studenti, supporto amministrativo, Specializzandi e Dottorandi) sia da quello ospedaliero (Direttori di U.O.C. della A.O.U. Policlinico a conduzione ospedaliera, rappresentanti degli Enti Ordinistici su cui insiste come sedi il CdS), sia le associazioni dei pazienti più rappresentative nella realtà di Bari. È in previsione di monitorare la significatività di tale composizione per necessarie integrazioni future, mirate a essere più competitivi nel terzo settore e nello spostamento tecnologico non appena si paleseranno adeguate opportunità.

Per garantire una maggiore fruizione e un miglioramento delle verifiche dell'apprendimento e delle capacità professionali le attività pratiche sono state raggruppate in esami denominati Tirocinio, a partire già dal terzo anno di corso. Inoltre, tra le attività affini previste dal NOA sono state considerate quelle utili all'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della sicurezza del lavoro (adeguandosi alla normativa di riferimento che ne prevede la frequentazione nel percorso di studi) e della sicurezza del paziente e quelle che mirino al completamento della formazione in ambito etico, filosofico e morale e dello sviluppo di conoscenze trasversali ai fini della risoluzione di gravi problemi sanitari (pandemie, malattie trasmesse da animali). Sono state introdotte attività che sviluppino lo

studio dei fondamenti e dei correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nell'uomo con particolare riferimento allo sviluppo dello studio dei rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. Sono state individuate attività riguardanti settori già previsti per le attività caratterizzanti utili nel completamento della formazione multidisciplinare, della Medicina basata sulle evidenze e per la risoluzione di problemi complessi ('problem solving'). Unitamente alle attività a scelta dello studente previste dal piano di studi l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mette a disposizione insegnamenti e laboratori finalizzati utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, allo scopo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Per quanto attiene gli esiti occupazionali, si rappresenta come al momento non sia possibile effettuare una valutazione precisa per quanto attiene il NOA, al secondo anno di corso. Tuttavia, l'indagine riveniente dagli indicatori della SMA 2022/23, ultima fornita per tale valutazione, evidenzia come la percentuale di occupati a un anno dal conseguimento del titolo (cfr Indicatore Ic26BIS e Ic26TER) sia significativamente in incremento (>86%) rispetto alle annualità pregresse, segnando peraltro una tendenza in costante ascesa rispetto al quinquennio di riferimento. In un'analisi critica di tale dato, sicuramente va considerato l'incremento significativo del numero di borse di Scuola di Specializzazione messe a bando nell'ultimo quadriennio, tema che ha da sempre rappresentato un forte fattore limitante rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro sino all'anno accademico 2019/2020, quando infatti il medesimo indicatore evidenziava un tasso di occupazione a un anno pari al 57%. Tuttavia, va evidenziato come dall'analisi della medesima SMA una significativa criticità sia rappresentata dalla percentuale di laureati in regola (cfr Indicatore ic02) pari al 30,9% per l'anno 2022 e con trend in discesa rispetto alle annualità precedenti. Un'analisi critica di tale punto permette di evidenziare come lo spartiacque sia rappresentato dal periodo pandemico, che ha visto un importante incremento di tale indicatore (sino a >44% nel 2021) in controtendenza rispetto al dato di Ateneo per lo stesso periodo, stabilmente in discesa. Comparando i dati rispetto alle annualità precedenti il periodo pandemico, è possibile apprezzare come tale dato fosse stabilmente al di sotto del 40%. Per tale ragione, le azioni mirate alla revisione dei percorsi didattici, degli sbarramenti e delle prove in itinere che hanno portato al NOA rappresentano le fondamenta per il miglioramento di tali indicatori, da tenere sotto stretto monitoraggio.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Assenza di Comitato di Monitoraggio e Indirizzo sino all'a.a. 2023/24;

Da implementarsi rapporti con stakeholders, estendendo la valutazione anche a ordinamenti antecedenti al NOA;

Assenza di sistematicità di monitoraggio degli indicatori di conseguimento del titolo di studio in regola e degli esiti occupazionali.

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
 Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**  
 Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **SMA 2022/23**  
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23  
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>
- Titolo: **Portale web del CdS**  
 Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Studio, strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con il profili di uscita, essenzialmente medico generico e medico ospedaliero specialista. Persiste criticità rispetto alla formazione scientifica, pur non evidenziabile da indicatori specifici, per la quale sono allo studio azioni correttive mirate al coinvolgimento degli Studenti. Nel recente passato, in collaborazione con un'Associazione Studentesca della Scuola di Medicina, sono stati organizzati progetti mirati (Progetto "OpenLab") a favorire la conoscenza dei laboratori di ricerca da parte degli studenti, e a prendere

attivamente parte alle linee di ricerca. Tale progetto è stato abbandonato da diverso tempo e non rientra in ogni caso, essendo non primariamente organizzato dal CdS, tra le azioni da intraprendere come correttive nell'immediato futuro. In merito ai profili culturali e scientifici di riferimento, gli obiettivi che il CdS si propone sin dalla sua istituzione sono quelli di identificare laureati in medicina in grado di conoscere i principi di base della bioetica medica nell'esercizio della professione, di conoscere le basi della fisiologia del funzionamento dell'organismo, di comprendere i meccanismi alla base delle patologie e di studiare le basi della farmacologia e del trattamento. Inoltre, la conoscenza deve essere arricchita dalla indicazione dei determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e di comprendere i problemi sociosanitari. Le capacità cliniche devono essere complete a partire dalla ottima formulazione dell'anamnesi fino alla esecuzione dell'esame obiettivo generale e per apparati e alla formulazione di un sospetto diagnostico. La capacità si arricchisce dalla scelta del procedimento diagnostico migliore e dalla conoscenza delle modalità clinico-strumentali per giungere alla diagnosi finale ed alla terapia con obiettivo primario la cura e la salute della popolazione. I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Pertanto, le principali caratteristiche del profilo del laureato in uscita devono essere rappresentate da:

- Pensiero Critico e Ricerca scientifica;

- Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica;

- Comunicazione chiara e priva di ambiguità nel pensiero e nelle conclusioni, nelle conoscenze e nella ratio del ragionamento clinico e scientifico.

Nondimeno, nel corso della formazione, grande attenzione viene posta a temi di apprendimento attivo e passivo anche nell'interlocuzione con il paziente. Pertanto, i laureati debbono essere in grado di:

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti;
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partner alla pari;
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con i Dipartimenti, con la comunità, con altri settori e con i media;
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente;
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri;
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche;
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Specie in seguito al periodo pandemico, è risultato evidente come il percorso di studi abbia un importante ruolo anche nella definizione di capacità di apprendimento individuali che consentano loro di continuare a studiare, affianco ai percorsi tradizionali, in modo auto-diretto o autonomo. Pertanto, sono stati ridefiniti obiettivi accessori della formazione clinica, che rappresentano in ogni caso una necessaria integrazione rispetto alla transizione tecnologica del corso di studi:

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.



5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- Difficoltà nella transizione tecnologica del CdS;
- Difficoltà nell'inserimento nel mondo della ricerca scientifica degli studenti del CdS.

**Punti di riflessione raccomandati:**

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
2. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
3. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita?
4. Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell’Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un’offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l’acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle “altre attività formative”.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.</p> <p>D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.</p> <p>D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **Rapporto del Riesame Ciclico a.a. 2022/23**

Breve Descrizione: Precedente RRC

Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico\\_medicina-lm-41\\_agg-al-05-10-2023.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico_medicina-lm-41_agg-al-05-10-2023.pdf)

- Titolo: **SMA 2022/23**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2023/24**

Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/sua-mec-bari-2023.pdf>

- Titolo: **Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)**

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/insegnamenti>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Per quanto attiene i profili formativi e i percorsi proposti, nel progetto didattico del CdS viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra:

1) scienze Biomediche di base, che prevedono la conoscenza della biologia evuzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;

2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi;

3) scienze umane, che costituiscono un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

All'interno del NOA, inoltre, sono inoltre definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, raggruppati in uno specifico corso integrato precedentemente non previsto. È prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 1999-2000, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

Il Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del Corso di Studi descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, il 'core curriculum', gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, le propedeuticità e la modalità di svolgimento della prova d'esame. Le verifiche di profitto, in numero pari a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Tutte le informazioni in merito all'organizzazione didattica (strutturazione, carichi didattici, valutazioni intermedie e finali, partecipazione ad attività extra-curricolari e ottenimento delle ADE) sono contenute all'interno del Regolamento

Didattico del CdS, oggetto di profonda revisione con l'avvento del NOA e regolarmente pubblicato sul Portale Web di Ateneo dedicato al CdS. La valutazione delle competenze teorico –pratiche degli studenti avviene anche attraverso verifiche formative in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), relazioni scritte degli studenti su temi assegnati, ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Le prove d'esame possono essere articolate- oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto- anche in una sequenza di items utili a verificare le conoscenze acquisite (knows e knows how) come i test a scelta multipla o le risposte brevi scritte organizzati su problemi o casi clinici a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze cliniche acquisite, tipo l' Objective Structured Clinical Examination (shows how) o tipo il mini-Clinical Evaluation Exercise, il Direct Observation of Procedural Skills e l'uso del Portfolio (does). Come regola generale valida per tutti i corsi integrati, le valutazioni formali si baseranno su prove scritte o prove orali, come riportato all'interno dei Syllabus.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 in Settori di base. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della Classe in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (sotto forma di attività didattiche elettive - ADE) a partire dal I anno di corso. Le ADE prevedono al loro interno la partecipazione ad attività seminariali, congressuali, di corsi specifici e di attività di tirocinio clinico, nonché le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio del Corso di Studio. All'organizzazione e monitoraggio della partecipazione degli Studenti, nonché alla calendarizzazione annuale, sovrintende come il Consiglio di Corso di Laurea. A partire dall'anno accademico 2020/2021 è stata messa a sistema una nuova azione mirata a fornire una calendarizzazione su base semestrale/annuale delle attività ADE autorizzate per evitare sovrapposizioni all'interno dell'annualità di riferimento tra eventi di differente natura. Gli Studenti devono presentare preventivamente richiesta di partecipazione all'evento desiderato per richiedere riconoscimento dei CFU ADE. Va inoltre segnalato come, sebbene infatti il materiale didattico sia messo a disposizione degli Studenti (prevalentemente tramite interazione diretta in aula con il Docente), non sono al momento previste significative iniziative mirate all'approfondimento delle singole discipline da remoto. Nondimeno, anche la messa a sistema delle metodiche di condivisione del materiale didattico (es. slides) prevede come azione correttiva la pubblicazione da parte dei Docenti al termine di ciascun blocco di lezioni, e in ogni caso non oltre la fine del corso, del materiale didattico di riferimento per supportare gli Studenti nello studio autonomo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Il materiale didattico viene condiviso prevalentemente tramite interlocuzione con i rappresentanti degli Studenti e non tramite apposita piattaforma istituzionale.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente?*
2. *Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"?*
3. *Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
4. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
5. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**

Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **Rapporto del Riesame Ciclico a.a. 2022/23**

Breve Descrizione: Precedente RRC

Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico\\_medicina-lm-41\\_agg-al-05-10-2023.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico_medicina-lm-41_agg-al-05-10-2023.pdf)
- Titolo: **SMA 2022/23**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>
- Titolo: **Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)**

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2022\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1098&RP\\_Cds\\_id=10151&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cds_id=10151&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)

- Titolo: **Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/insegnamenti>

**Documenti a supporto:**

Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Sul portale di Ateneo dedicato al CdS sono presenti i Syllabus dei singoli corsi integrati. Questo ambito ha rappresentato una significativa criticità negli anni passati, in ragione di scarsa aderenza a un profilo comune come predisposto dal PQA e a tardiva pubblicazione nonostante i costanti solleciti provenienti dal Coordinatore di CdS e dai responsabili di anno. A partire dall'anno accademico 2023/24 è stata intrapresa un'azione più capillare di monitoraggio e segnalazione dei Docenti che non rispettassero le scadenze e i termini di pubblicazione dei Syllabus, in lingua italiana e inglese, per l'anno e l'insegnamento di riferimento. Tale azione è tuttora in corso e persistono residue criticità in via di risoluzione. Il CdS si è dotato tramite la Giunta e il Gruppo di Riesame di strumenti di monitoraggio delle azioni avviate in tal senso e meccanismi di segnalazione (a iniziare dal mail bombing sino a segnalazione a PQA, NdV) ai Docenti che non rispettino strettamente le prescrizioni per i requisiti di qualità richiesti. Il portale dedicato alle schede di insegnamento necessita di approfondito restyling per semplificare la ricerca dei singoli syllabus secondo anno di corso, risultando al momento farraginoso la ricerca.

Le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto sono descritte all'interno del Regolamento Didattico di Ateneo: negli ultimi anni, è stata la giunta del CdS a operare monitoraggio, con il supporto delle rappresentanze studentesche, rispetto all'omogeneità delle modalità di esame tra tutti i corsi integrati. Si segnala a tal proposito come l'indicatore riveniente dalle opinioni degli Studenti (domanda 5 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) riporta un tasso di soddisfazione superiore all'89%, lievemente al di sotto (91,3%) della media di Ateneo. Ciononostante, tale dato è in rialzo rispetto alle annualità precedenti, e rappresenta un punto di riferimento per progredire rispetto agli sforzi fatti con la messa a regime dei Syllabus secondo tempi e modi predeterminati per ogni annualità. In merito alla domanda 2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) oltre l'86% degli Studenti ha fornito riscontro positivo, in linea con la media di Ateneo dell'88,67%.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono comunque rese note dal docente all'interno del Syllabus e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati. In merito a insegnamenti inseriti all'interno di corsi integrati, è stata ravvisata una significativa criticità (si veda verbale Audit NdV – pag. 3) in merito allo svolgimento di più esami separati per ognuno degli insegnamenti, con impossibilità di superamento dell'esame completo in presenza di anche solo una insufficienza. Tale criticità è stata analizzata e discussa con il gruppo di riesame e in sede di giunta anche con il supporto dei rappresentanti degli Studenti, dopo numerosi richiami da parte del Coordinatore di CdS all'intero corpo Docente del CdS. Con la messa a sistema dei Syllabus, uniformati per l'intero CdS, si pongono le basi per la risoluzione di queste criticità, che in ogni caso necessitano di significativo monitoraggio anche tramite il supporto degli Studenti.

Per quanto attiene la calendarizzazione delle verifiche di profitto, essa avviene nel rispetto del Regolamento Didattico sulla piattaforma Esse3 con programmazione annuale senza possibilità di modifica se non per gravi e motivate cause. Sono previste due pause didattiche all'interno del calendario dell'anno accademico, una nel mese di Marzo e una nel mese di Novembre della durata di una settimana l'una. All'interno di tali pause, gli Studenti non hanno obblighi di lezioni frontali e questo si traduce in una maggiore densità di appelli di esame all'interno di tali pause, sempre nel rispetto delle propedeuticità.

Sempre nel corso dell'audit con il NdV, è emerso come le attività formative professionalizzanti (AFP) rappresentassero un'ulteriore criticità, in quanto non ben determinati gli obiettivi formativi e malgestiti i programmi e le turnazioni nei reparti, spesso lasciate all'iniziativa degli studenti stessi per tramite dei rappresentanti. Il NOA risponde a questa necessità in quanto, sin dalla sua origine, ha posto significativo interesse sulla formazione pratica. Infatti, l'attività di tirocinio pratico è stata completamente rivista (come già menzionato in autovalutazione in incipit del presente RRC), prevedendo l'avviamento degli studenti alle attività di tirocinio formativo professionalizzante già a partire dal II anno di

corso, cambiamento significativo che permette agli studenti di acquisire molteplici skills nell'area medica e nell'area chirurgica e il passaggio dalla didattica per piccoli gruppi alla "rotazione per skill" degli studenti. Tale rotazione è centralizzata e gestita dal Coordinatore dell'esame di tirocinio di comune accordo con la calendarizzazione delle attività didattiche frontali e di verifica. Anche in ambito di formazione territoriale, si è cercato di rispondere alle criticità sollevate nel corso dell'audit tramite nuova convenzione con l'OMCEO Bari per la partecipazione ad attività di tirocinio/stage presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale. Nondimeno, va segnalata l'introduzione di insegnamenti di Infermieristica (MED/45), al I anno di corso, comprendenti attività di didattica professionalizzante, finalizzati, tra l'altro, all'integrazione delle competenze mediche con quelle delle Professioni Sanitarie e a facilitare il dialogo e lo scambio di conoscenze e di informazioni nell'ottica del lavoro nell'équipe multidisciplinare.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno del regolamento didattico, pubblicato sul sito web del Corso di Studio, dove è possibile reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale. Nella sezione "Laurearsi" del portale Web del CdS sono riportate tutte le informazioni fondamentali:

- il calendario delle prove finali, calendarizzate con un anno di anticipo;
- il layout per la tesi di laurea, univoco per tutti i laureandi;
- il regolamento per l'attribuzione del voto di laurea, inclusivo dei punti ottenibili in corso di seduta.

Per quanto attiene nello specifico il NOA, all'interno del quale sono previsti esami di tirocinio, anche tali prove prevedono le necessarie competenze e soft skills all'interno dei Syllabi dedicati.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Messa a sistema della pubblicazione dei Syllabus e del relativo monitoraggio in merito all'adeguamento costante dell'offerta erogata e dei carichi di studio richiesti agli Studenti;
- Assenza di monitoraggio delle attività formative professionalizzanti;
- Carente aggiornamento dei Syllabus dedicati alle attività pratiche in vista degli esami di tirocinio contenuti nel NOA.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra Docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)**

Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Link del documento: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2022\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1098&RP\\_Cds\\_id=10151&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cds_id=10151&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)
- Titolo: **Regolamento per il conseguimento del titolo di studio**

Breve Descrizione: Coefficienti e regolamento per gli Studenti del CdS

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/segreterie/medicina-chirurgia-odontoiatria/media-di-laurea>
- Titolo: **Guida per la stesura della tesi di laurea**

Breve Descrizione: Linee guida digitalizzate per la stesura delle tesi di laurea della Scuola di Medicina

Link del documento <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/guida-alla-stesura-della-tesi-di-laurea.pdf>

#### Documenti a supporto:

Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Come riportato all'interno del Regolamento Didattico del CdS, le attività formative previste dagli ambiti disciplinari sono organizzate in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi:

- il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo;



- l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini);
- l'anno ed il semestre di svolgimento del corso;
- le norme relative alle frequenze delle attività formative;
- le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità);
- le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica.

Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore. Per ogni anno di corso, il Consiglio della Classe nomina annualmente, su proposta del Coordinatore, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. I Coordinatori di ciascun anno di corso, sino all'anno accademico 2022/23, si riunivano all'interno della Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), accorpata nelle responsabilità della Giunta di CdS. Pertanto, a partire dal 2023/24, i Coordinatori di ciascun anno di corso propongono al Consiglio di Corso di Laurea, entro i termini stabiliti, i calendari delle attività didattiche e le aule di riferimento per ciascun canale e anno di corso. Nella medesima occasione vengono inoltre discusse le attribuzioni dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre. Il monitoraggio di tali percorsi è sostenuto dal gruppo di riesame e dalla Giunta per lo più, allo stato attuale, con incontri informali, rappresentando una criticità da sanare nel più breve tempo possibile tramite apposito gruppo AQ. Tale aspetto era emerso peraltro nel più recente audit con il NdV, e rappresenta pertanto una significativa criticità da sanare.

L'organizzazione del percorso didattico e di verifica delle competenze così costituita è stata nel recente passato soggetta a modifiche conseguenti a proficua collaborazione con i rappresentanti degli Studenti, che hanno in più occasioni rappresentato la necessità di estendere il periodo di pausa didattica e incrementare il numero degli appelli d'esame. Il Corso di Studio prevede le sessioni d'esame si svolgono nel modo seguente: Invernale (con sessioni nei mesi da Gennaio ad Aprile), Estiva (da Maggio a Luglio) e Autunnale (da Settembre a Dicembre) con un numero previsto di 8 appelli annuali. Gli appelli devono essere intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. È stato consentito, nelle annualità pregresse, inserire un numero ulteriore di appelli d'esame per motivate esigenze presentate dai rappresentanti degli Studenti ai coordinatori di anno e al Coordinatore della Classe.

Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 67% delle ore previste dal piano degli studi.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Scarsa attività di monitoraggio dei percorsi didattici, in particolare con attenzione a flessibilità per specifiche e motivate necessità;

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

- *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
- *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1 /RC-2023: <i>Completa revisione delle attività formative professionalizzanti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Revisione integrale del percorso professionalizzante mettendo a sistema i piccoli gruppi con gruppo di lavoro dedicato e referenti AQ del CdS
Azioni da intraprendere	Modifica del numero dei gruppi di studenti, individuazione dei tutor per ciascun gruppo
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC15, iC15 BIS, iC16, iC16BIS,
Responsabilità	Coordinatore del CdS, tutor, Segreteria Didattica, Responsabili gruppo AQ
Risorse necessarie	Personale docente e personale amministrativo e tutor ospedalieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di dodici mesi

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n. 2 /RC-2023: <i>Revisione integrale dei percorsi didattici, inclusa pubblicazione Syllabus</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Armonizzazione e aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti nell'ambito del Corso Integrato e dei programmi dei singoli insegnamenti regolarmente pubblicati prima dell'avvio di ogni anno accademico sul portale istituzionale tramite format Syllabus univoco.
Azioni da intraprendere	Completa revisione dei percorsi formativi tramite compilazione Syllabus in lingua italiana e inglese, messa a sistema dei materiali didattici forniti su piattaforma istituzionale e implementazione delle risorse aggiuntive di supporto per lo studio autonomo. Incontri mirati suddivisi per anno di corso e dedicati ad approfondire necessità sulla base delle valutazioni delle opinioni studenti e rappresentanze studentesche; revisione integrale del sito web del CdS per offrire maggiori servizi con elevata rapidità nel reperimento di quanto necessario.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti del CdS, Segreteria Didattica, referenti AQ, responsabili amministrativi per la gestione del sito web
Risorse necessarie	Coordinatori di anno, Coordinatori di corso integrato.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di sei mesi.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 3 /RC-2023: <i>Revisione delle modalità di esame e armonizzazione dedicata in particolare ai corsi integrati</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Adeguare le modalità di verifica agli obiettivi formativi del percorso di studi e alla richiesta del mercato del lavoro, in particolare rivedere interamente gli esami dei corsi integrati prevedendo modalità uniche e nella medesima data d'appello.
Azioni da intraprendere	Incontri dedicati a ciascun anno per la revisione delle modalità di esame anche tramite proficuo confronto nella conferenza dei coordinatori di CdS a livello nazionale.
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC25
Responsabilità	Coordinatore del CdS, docenti del CdS, tutor e rappresentanti degli studenti.
Risorse necessarie	Personale docente e tutor ospedalieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Il tempo di realizzazione potrebbe essere stimato nell'arco di dodici mesi.

## D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1      Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2      Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3      Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.4      Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il</p>

CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Dalla data dell'ultimo rapporto di riesame ciclico, il CdS ha avviato una significativa revisione dei programmi degli insegnamenti (Syllabus), descritta nel punto 1-a del presente documento: detta revisione è stata effettuata in coerenza con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS, tenuto conto delle segnalazioni sulla sovrapposizione dei programmi e sulla ridondanza di alcuni contenuti evidenziati da docenti e studenti e delle linee guida del PQA (ultimo aggiornamento a Maggio 2023). È stata profondamente rivista la struttura dei Syllabus degli insegnamenti, il cui format consente di evidenziare, per ciascun insegnamento, gli obiettivi formativi specifici e trasversali di ciascun insegnamento (corso integrato), in conformità con i Descrittori di Dublino. Persiste criticità in merito alle tempistiche di pubblicazione dei Syllabus sul portale web di Ateneo dedicato al CdS: nonostante i continui reclami e solleciti inviati dal Presidente di CdS, persiste il problema che è oggetto di ulteriori azioni correttive. Nondimeno, va sottolineato come l'introduzione del NOA abbia determinato di fatto una divisione nei programmi didattici: allo stato attuale, nel primo anno di corso insistono Syllabus di esami di profitto del NOA, mentre nei restanti anni i medesimi fanno riferimento a corsi integrati ed esami dell'Ordinamento NODBis. Il gruppo del riesame ha sollecitato la pubblicazione tempestiva dei Syllabus del secondo anno di corso per il NOA ben in anticipo rispetto a quanto fatto sinora, con ottimo riscontro da parte della componente Docente.

La revisione dei programmi degli insegnamenti e, più in generale, del piano degli studi, ha consentito una revisione critica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS e la definizione degli obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti iscritti al I anno di corso. A seguito di un'approfondita riflessione sulle performance degli studenti iscritti al I anno e sulla correlazione tra punteggio conseguito nella prova di ammissione al CdS e sulla carriera degli studenti, si è deciso di effettuare lo screening sulla preparazione iniziale nella prova di ammissione e di attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti che, nella prova di ammissione, evidenzino lacune iniziali nella Biologia e nella Chimica. Tale ambito era emerso come criticità anche nel corso dell'audit con il NdV. Tale adozione, pertanto, sana una criticità significativa, rappresentata dall'assenza di definizione di OFA antecedenti al 2023/24. Va tuttavia segnalato come il costante cambio di modalità di test di ingresso (per il 23/24, infatti, la modalità prevista era quella del TOLC-MED, mentre per il 24/25 si tornerà a una modalità più tradizionale), nonché il diverso peso differente su base annua per ciascuna area tematiche di domande, non hanno reso per nulla agevole l'identificazione di criteri adeguati per una reale attuazione degli OFA e degli obblighi formativi a essi correlati. Per il 2023/24, infatti, dovendo definire in maniera empirica il criterio valutativo non essendosi mai svolta l'inedita modalità del TOLC-MED, è stato posto a 12 il punteggio minimo per le discipline di Biologia e Chimica come soglia da superare per non ricevere attribuzione di OFA. Tale punteggio, seppur in taluni casi minimamente, è stato superato da tutti gli iscritti al CdS in lingua italiana. Pertanto, in apposita riunione di programmazione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria per il 2024/25, in ragione anche di revisione delle modalità di ingresso, si è posto il limite minimo come punteggio per entrambe le discipline a 10. Delle determinazioni in materia di punteggi minimi è data comunicazione, in maniera più che tempestiva rispetto allo svolgimento del test di ingresso (di norma entro il 30 Maggio), sul portale Web del CdS.

Per quanto attiene, invece, le attività didattiche (cfr lezioni frontali), dall'audit del NdV era emerso come fossero

apprezzate dagli Studenti le attività a distanza garantite nel corso del periodo pandemico; nonostante l'apprezzamento per le attività didattiche frontali, persiste importante criticità in merito alle presenze alle lezioni frontali, auspicabilmente in riduzione in ragione della revisione dei piani di studio e dei carichi didattici delle attività teoriche e di studio individuale in favore di un'impronta maggiormente pratica. Le attività di orientamento in ingresso (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) appaiono, purtroppo, ancora circoscritte a eventi generici rivolti agli studenti delle scuole superiori di secondo grado che si svolgono nel contesto delle iniziative di Ateneo (Open Days – Salone dello Studente) e a giornate di orientamento promosse presso alcune scuole superiori di secondo grado (prevalentemente licei classici e scientifici) di Bari e della città metropolitana. Benché la numerosità e la provenienza degli iscritti che indicano la sede di Bari in graduatoria in posizione utile alle prove di ammissione al CdS dimostrino ogni anno l'assenza di problemi sul reclutamento degli studenti, l'assenza di iniziative di orientamento specifiche per il CdS impedisce la valutazione preventiva della reale motivazione degli studenti a intraprendere il percorso formativo e l'impatto reale che le iniziative poste in essere promuovono rispetto all'engagement degli Studenti. Si segnala, tuttavia, che sulla scorta di una specifica convenzione tra CdS – Dipartimento DIMEPREJ e Liceo "E. Fermi" di Bari, sono allo studio nuove convenzioni mirate con specifici Licei, in particolare presenti nella città di Bari, mirate a cicli di eventi di formazione e orientamento direttamente all'interno delle Scuole, con possibilità di ospitare gli Studenti liceali anche in giornate di orientamento in loco all'interno della Scuola di Medicina. L'orientamento in itinere (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) è affidato ai docenti del CdS (in particolare ai coordinatori dei corsi integrati), che indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari, ai tutor di gruppo (solitamente neolaureati o studenti dell'ultimo anno di corso), che hanno il compito di supportare gli studenti nella soluzione dei problemi, attraverso la predisposizione di percorsi di recupero o di approfondimento insieme ai docenti e agli studenti tutor (solitamente studenti degli ultimi anni di corso), che svolgono attività propedeutiche e di recupero nonché colloqui anche individuali finalizzati all'apprendimento della metodologia di studio.

L'orientamento in uscita ha rappresentato una significativa criticità rispetto all'ultimo RRC: prevalentemente affidato a singole iniziative di Docenti, sia in qualità di Docenti del CdS sia di componenti/Direttori di Consigli di Scuola di Specializzazione. Il CdS ha pertanto avviato, per il 2023/24, una collaborazione con la Consulta degli Specializzandi di Ateneo e l'OMCEO Bari, finalizzata all'organizzazione di eventi mirati all'orientamento consapevole "fra pari", ovvero tra Medici in Formazione Specialistica, Dottorandi di Ricerca, corsisti MMG e Studenti iscritti a partire dal IV anno del CdS per le sedi di Bari e Taranto e per il BEMC. Sono allo studio ulteriori iniziative mirate al miglioramento delle competenze necessarie per il test SSM, sempre in collaborazione con la Consulta degli Specializzandi.

Infine, in merito alle attività di internazionalizzazione, sono state implementate le attività di supporto per il programma Erasmus+ per tramite della Commissione Erasmus del CdS, attraverso la predisposizione di nuovi programmi di mobilità internazionale che consentono agli studenti di svolgere periodi di studio o di tirocinio presso Università o Istituzioni Sanitarie estere anche in vista della preparazione del lavoro di tesi tramite il progetto "Global Thesis", che pure ha sofferto fortemente la presenza del periodo pandemico non solo in ragione delle limitazioni italiane ma, soprattutto, di quelle dei Paesi ospitanti. Si sottolinea, come fatto in corso di Audit del NdV, che in ogni caso l'indicatore SMA ic10 e ic10BIS segnalano una tendenza al rialzo dopo le criticità del periodo pandemico e significativamente più elevata rispetto alla media di Ateneo. Nondimeno, l'indicatore ic11 segnala una percentuale di Studenti che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero significativamente maggiore rispetto al trend di Ateneo, seppur in riduzione rispetto al periodo pre-pandemia.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Aggiornamento dei Syllabus prima dell'avvio dell'anno accademico</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>ICaricamento tempestivo entro l'avvio dell'anno accademico dei Syllabus per ciascun esame di profitto.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso – aggiornamento costante</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Attuazione e monitoraggio degli OFA</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Definizione dei requisiti, successivi al test di ingresso, per l'attribuzione e il superamento degli OFA</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso – definiti per a.a. 2023/24 e 2024/25</i>

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Monitoraggio delle presenze a lezione in presenza degli Studenti</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Allo studio un monitoraggio in presenza basato su App di Ateneo</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso</i>

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<i>Incremento attività di orientamento in uscita</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Appuntamenti mirati all'orientamento consapevole verso le Scuole di Specializzazione, il percorso del corso MMG e i Dottorati di Ricerca</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso</i>

#### D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Come evidenziato in premessa, sebbene i tassi di immatricolazione come prima o tra le prime scelte del CdS dimostrino ogni anno l'assenza di problemi sul reclutamento degli studenti, appare opportuno per l'orientamento in ingresso intensificare i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado anche attraverso la stipula di convenzioni finalizzate alla creazione di percorsi dell'offerta formativa potenziata (per esempio: licei con curvatura biomedica), per l'orientamento precoce delle studentesse e degli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Le attività di orientamento in itinere esistenti appaiono limitate, e la loro efficacia è da rapportarsi alla nuova adozione degli OFA, in particolare con il ritorno a una formula convenzionale (post abbandono, dopo un solo anno, del test modalità TOLC-MED) e sarà valutabile effettivamente a partire dall'a.a. 2024/25 per il recupero delle carenze iniziali e delle lacune evidenziate nel percorso formativo, anche se la molteplicità dei soggetti cui dette attività sono affidate (secondo nuova definizione docenti e tutor studenti senior) rende critico strutturare un sistema razionale di monitoraggio delle carriere degli studenti. Sul punto va sottolineato che negli ultimi anni si è osservata la necessità di strumenti specifici e "qualificati" di supporto agli studenti che stentano a progredire negli studi per difficoltà connesse a problemi relazionali e personali più che a problemi didattici o di apprendimento. Nondimeno, verso tale direzione è andato nella sua progettazione il Nuovo Ordinamento Didattico che, in seguito a proficua collaborazione in particolare con le rappresentanze degli Studenti, ha avuto come obiettivo sin dalla sua genesi quello di rivedere tutti i carichi didattici con particolare attenzione a quelli del primo biennio, da sempre ritenuti quali i più significativi come "sbarramento" per il prosieguo delle carriere degli Studenti. Come analizzato in premessa per quanto attiene alle attività di orientamento in uscita, tale ambito rappresenta storicamente una criticità del CdS, cui si è posto rimedio prevedendo l'organizzazione di eventi coordinati con la Consulta degli Specializzandi e la Scuola di Medicina, per favorire un orientamento consapevole e "orizzontale", permettendo agli Specializzandi di raccontare la propria esperienza formativa, didattica e in ambito di ricerca direttamente agli Studenti in incontri multipli nel mese di Maggio 2024. Sul sito dell'Università degli Studi di Bari è, inoltre, disponibile il servizio di Job Placement con la possibilità di frequentare Laboratori Formativi, costruire e/o aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare la Bachecca Lavoro e la possibilità di usufruire di Consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Con riferimento alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze, si ritiene di essere nella giusta direzione con l'individuazione dei parametri per assegnazione OFA per Biologia e Chimica, mentre per quanto attiene l'insegnamento di Fisica, ci si è riservati di valutare più avanti sulla base della nuova modalità di test di ingresso a carattere nazionale (non più TOLC-MED, adottato per una sola annualità). Gli Studenti possono, in ogni caso, prendere parte a corsi di recupero organizzati direttamente dai Docenti, partecipare a iniziative di orientamento in itinere o di tutorato integrativo con Studenti Senior e Docenti della specifica disciplina, e sanare l'OFA al termine del corso di recupero o direttamente in sede di esame di profitto, pratica già attuata da numerosi altri Atenei italiani con successo, onde evitare di sovraccaricare ulteriormente gli Studenti che presentino più di un OFA assegnato con eccessive prove intermedie. In ogni caso, è facoltà del Docente consigliare un percorso piuttosto che l'altro sulla base del rendimento degli Studenti nei corsi di recupero e/o nel corso di eventi dedicati singoli o in piccoli gruppi di tutorato integrativo.

Con riferimento alle metodologie didattiche adottate, si ritiene che l'organizzazione didattica crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio e, al contempo, consenta allo studente di sviluppare una metodologia di studio e assicuri la guida e il sostegno del corpo docente in tutto il percorso formativo, come peraltro emerso dall'audit del 2022 con il NdV.

Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS anche in orario extracurricolare e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti obbligatori) e di internati volontari presso sia laboratori di ricerca che reparti assistenziali di interesse che vengono poi riconosciuti quali ADE.

Il CdS incoraggia le attività di studio e di approfondimento autogestite dagli studenti e la successiva discussione con i docenti.

Come detto in precedenza, è previsto un servizio di tutorato di sostegno (affidato a docenti, e a tutor studenti Senior, come previsto dai servizi di Ateneo) per gli studenti che manifestino difficoltà (anche contingenti) nella progressione dello studio e/o nell'acquisizione del metodo di studio.

La Scuola di Medicina prevede, in termini di percorsi flessibili, la figura dello studente part-time o percorsi flessibili per studenti con esigenze specifiche, nonché il riconoscimento di status di "Studente atleta", tuttavia si segnala come non risultino studenti iscritti in tali status all'interno del CdS, cosa che ovviamente non preclude la possibilità di venire incontro alle necessità degli Studenti anche se non strettamente inquadrati in tali figure. Con riferimento agli studenti disabili e affetti da DSA, il CdS garantisce strumenti e misure idonei ad assicurare l'effettività del diritto allo studio, in conformità con l'art. 5, comma 4, L. n. 170/2010. Tra i servizi proposti vi sono i piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente. L'Ateneo si è inoltre dotato di un servizio in-house di Counseling Psicologico, cui il CdS aderisce, per permettere un supporto diretto per la gestione di particolari momenti di difficoltà, anche legati alla vita accademica, per gli Studenti.

Con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento (prove in itinere e verifiche finali), esse sono definite in maniera chiara nei programmi/Syllabus degli insegnamenti, pubblicati sul sito web di Ateneo all'inizio dell'anno accademico. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Si ritiene opportuno segnalare che, se prevista, la prova scritta non è sempre seguita da una prova orale: molti docenti ritengono infatti che la prova orale consenta di verificare più adeguatamente le capacità comunicative degli studenti e non sempre prediligono la modalità scritta.

Le commissioni d'esame sono costituite, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto. La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3. Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche. Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente. Persiste a proposito delle modalità di verifica dei corsi integrati, come precedentemente analizzato nell'ambito 1, una criticità legata alla votazione per Studenti che non abbiano superato una parte dell'esame complessivo: sono allo studio meccanismi di controllo e sensibilizzazione del personale Docente affinché tali errate pratiche non vengano perpetrate e venga consentito agli Studenti di ottenere una valutazione pesata, inclusiva della votazione eventuale della parte non correttamente superata, allo scopo di conoscere se la prova di esame del corso integrato, nel suo complesso, sia stata superata.

Con riferimento all'internazionalizzazione della didattica, sono stati ampliati i programmi di mobilità internazionale verso Università e Istituzioni Sanitarie estere per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio (prevalentemente all'interno del programma Erasmus+) ovvero per la preparazione del lavoro di tesi (Tesi all'estero – Global Thesis) e la platea di Università e Istituzioni convenzionate per lo svolgimento di periodi di studio/tirocinio/ricerca all'estero. La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e *scholarship* il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. È in ogni caso consentita la mobilità free mover, a carico economico dello Studente con le medesime opportunità formative (da formalizzarsi tramite Learning Agreement tra Università di Bari e Università

ospitante secondo i tempi previsti). Il CdS sin dalla conclusione del primo ciclo di laureandi dell'Ordinamento NODBis si è dotato di premialità, in sede di laurea, per periodi di almeno 6 mesi all'estero, significativo punto di forza anche nel contesto di Ateneo confrontandosi con altre Lauree Magistrali a Ciclo Unico. Una criticità persistente è legata alle interazioni amministrative tra segreteria Studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università ospitanti: per questo, negli anni, è stato previsto un potenziamento della Commissione Erasmus mirato a sveltire le pratiche di invio e coordinamento nei rapporti con gli Enti ospitanti, mirato a non disperdere significative opportunità formative per gli Studenti del CdS. Sono possibili tirocini elettivi (elective internship) su base volontaria, presso istituzioni Universitarie straniere che esulano anche dal programma Erasmus+ e regolamentate da specifiche e opportune convenzioni, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche.

Risultano operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 100 studenti/anno, più della metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università. Ciononostante, persiste la necessità di ampliare l'offerta sedi, in quanto talune restano vacanti annualmente e non risultano significativamente attrattive per gli Studenti del CdS. Contestualmente alla mobilità studentesca, si segnala come numerosissimi fra tali accordi di collaborazione vedano coinvolti anche componenti del PTA (in particolare, il programma Erasmus traineeship).

Malgrado l'ampliamento dei programmi di mobilità internazionale e l'incremento dei numeri degli studenti outgoing e incoming, l'internazionalizzazione rimane un ambito in costante miglioramento del CdS: le principali criticità dipendono da una maggiore integrazione tra la pubblicizzazione sul sito web di Ateneo dei programmi di internazionalizzazione specificamente rivolti al CdS, dall'insufficienza dei sussidi economici a sostegno della mobilità specie in ragione del contesto economico di partenza e, sovente, quello di arrivo, e, come già menzionato, dalla scarsa attrattività delle sedi proposte. Per gli studenti incoming, inoltre, l'assenza della pagina in lingua inglese del sito web di Ateneo dedicata al CdS in Medicina e Chirurgia potrebbe impedire agli studenti interessati alla mobilità di assumere informazioni sul CdS e tale criticità è stata sanata nel 2023/24 con la redazione obbligatoria anche dei Syllabus in lingua inglese.

***Principali elementi da osservare:***

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.*



## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023/24**  
Breve Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/sua-mec-bari-2023.pdf>
- Titolo: **SMA 2022/23**  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>
- Titolo: **Portale di Ateneo per l'orientamento in entrata dedicato al CdS**  
Breve Descrizione: pagina web dal portale della Scuola di Medicina  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/orientamento-e-placement/orientamento-consapevole>
- Titolo: **Portale di Ateneo per l'orientamento in entrata dedicato al CdS**  
Breve Descrizione: pagina web dal portale della Scuola di Medicina  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/orientamento-e-placement/orientamento-consapevole>
- Titolo: **Portale di Ateneo per l'orientamento in uscita dedicato a Scuole di Specializzazione e CFSMG**  
Breve Descrizione: pagina web dal portale della Consulta degli Specializzandi di Ateneo  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/organ-centrali/consulta-degli-specializzandi/orientamento-consapevole-alle-scuole-di-specializzazione-mediche>
- Titolo: **Portale di Ateneo dell'agenzia per il placement**  
Breve Descrizione: pagina web dell'agenzia per il Placement di Ateneo  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/placement>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Come già analizzato in premessa, le attività di orientamento in ingresso (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) appaiono,

purtroppo, ancora circoscritte a eventi generici rivolti agli studenti delle scuole superiori di secondo grado che si svolgono nel contesto delle iniziative di Ateneo (Open Days – Salone dello Studente, Open Day di Ateneo e iniziative analoghe distribuite su territorio pugliese, lucano e calabrese prevalentemente) e a giornate di orientamento promosse presso alcune scuole superiori di secondo grado (prevalentemente licei classici e scientifici) di Bari e della città metropolitana. Nondimeno, va evidenziato come la numerosità e la provenienza degli iscritti che indicano la sede di Bari in graduatoria in posizione utile alle prove di ammissione al CdS dimostrino ogni anno l'assenza di problemi sul reclutamento degli studenti, l'assenza di iniziative di orientamento specifiche per il CdS impedisce la valutazione preventiva della reale motivazione degli studenti a intraprendere il percorso formativo e l'impatto reale che le iniziative poste in essere promuovono rispetto all'engagement degli Studenti. Si segnala, tuttavia, che sulla scorta di una specifica convenzione tra CdS – Dipartimento DIMEPREJ e Liceo "E. Fermi" di Bari, sono allo studio nuove convenzioni mirate con specifici Licei, in particolare presenti nella città di Bari, mirate a cicli di eventi di formazione e orientamento direttamente all'interno delle Scuole, con possibilità di ospitare gli Studenti liceali anche in giornate di orientamento in loco all'interno della Scuola di Medicina. Parimenti, il CdS è stato impegnato in progetti quale quello di "Curvatura biomedica" e di "alternanza Scuola-Lavoro" promossi da specifici Istituti sul territorio della terra di Bari. L'orientamento in itinere è affidato ai docenti del CdS (in particolare ai coordinatori dei corsi integrati), che indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari, ai tutor di gruppo (solitamente neolaureati o studenti dell'ultimo anno di corso), che hanno il compito di supportare gli studenti nella soluzione dei problemi, attraverso la predisposizione di percorsi di recupero o di approfondimento insieme ai docenti e agli studenti tutor (solitamente studenti degli ultimi anni di corso), che svolgono attività propedeutiche e di recupero nonché colloqui anche individuali finalizzati all'apprendimento della metodologia di studio.

L'orientamento in uscita ha rappresentato una significativa criticità, costante rispetto all'ultimo RRC: esso è stato infatti prevalentemente affidato a singole iniziative di Docenti, sia in qualità di Docenti del CdS sia di componenti/Direttori di Consigli di Scuola di Specializzazione. Il CdS ha pertanto avviato, a partire dal 2023/24, una proficua collaborazione con la Consulta degli Specializzandi di Ateneo e l'OMCEO Bari, finalizzata all'organizzazione di eventi mirati all'orientamento consapevole "fra pari", ovvero tra Medici in Formazione Specialistica, Dottorandi di Ricerca, corsisti MMG e Studenti iscritti a partire dal IV anno del CdS per le sedi di Bari e Taranto e per il BEMC. Sono allo studio ulteriori iniziative mirate al miglioramento delle competenze necessarie per il test SSM, sempre in collaborazione con la Consulta degli Specializzandi. Parimenti, il CdS partecipa a iniziative di Ateneo, inserite nel contesto della U.O. di Job Placement, per favorire la conoscenza delle opportunità lavorative per i laureati in Medicina. Gli indicatori SMA di riferimento per l'orientamento in uscita (prevalentemente ic26 e suoi successivi ic26BIS e ic26TER) indicano un andamento in progressivo incremento per quanto attiene l'occupabilità dei laureati del CdS. Tuttavia si rappresenta come ogni iniziativa occupazionale faccia riferimento, prevalentemente, a ulteriori percorsi di formazione (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale) che non appartengono strettamente all'Ateneo e, fatta eccezione per i Dottorati di Ricerca, non prevedono una programmazione interna all'Ateneo bensì strutturata sul fabbisogno di Medici Chirurghi sul territorio regionale e nazionale. Sino all'anno 2020, la scelta conservativa dei Ministeri di riferimento (Università e Ricerca e Salute) di prevedere numeri più che contenuti, rispetto ai laureati complessivi, di borse di formazione specialistica, ha imposto la creazione e il mantenimento del cosiddetto "imbuto formativo", poi superato a partire dall'anno 2020 con il reperimento di nuove risorse e l'introduzione di un contingente ben più significativo in particolare di Specializzandi a finanziamento Ministeriale (cfr MUR). Tali indicatori pertanto vanno valutati, a parere del gruppo di riesame, così come il rapporto Almalaura sui numeri dei laureati del CdS, con grande cautela, sicché rappresentano una realtà ben più complessa del semplice output rispetto al mondo del lavoro dei laureati all'interno dell'Ateneo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Persiste criticità in merito alla scarsità di eventi di orientamento in ingresso dedicati al CdS;
- Le attività di orientamento in uscita sono da rivedere interamente ;
- Non presente monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso e tutorato.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.</p> <p>D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **Verbale di riunione per definizione obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**  
Breve Descrizione: Verbale della riunione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria  
**Upload / Link del documento:**

#### Documenti a supporto:

Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. Le specifiche modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative ministeriali in ambito nazionale. L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale e all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti secondo tempi e modalità non definite dall'Ateneo, bensì dalla Commissione Nazionale. L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un'adeguata

conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. Va segnalato come le modalità di testistica propedeutiche all'ingresso abbiano subito, annualmente, significativi cambiamenti, non consentendo una attenta analisi legata ai dati (a causa del costante mutare delle pesature per ciascun ambito oggetto di verifica) che hanno portato, unitamente a un colpevole ritardo interno all'Ateneo, a rimandare costantemente sino al 2023/24 l'individuazione di criteri univoci per gli OFA.

Il gruppo del riesame ha sollecitato la pubblicazione tempestiva dei Syllabus del secondo anno di corso per il NOA ben in anticipo rispetto a quanto fatto sinora, con ottimo riscontro da parte della componente Docente.

La revisione dei programmi degli insegnamenti e, più in generale, del piano degli studi, ha consentito una revisione critica delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS e la definizione degli obblighi formativi aggiuntivi attribuiti agli studenti iscritti al I anno di corso.

Tuttavia, va considerato che il profilo che in ingresso si intende formare è chiaramente quello del Medico Chirurgo, con forte caratterizzazione rispetto ai temi della sostenibilità, dell'avanzamento tecnologico, della socialità e dell'aiuto agli "ultimi" e dalla significativa impronta pratica, come testimoniato dalle modifiche introdotte con il NOA (cfr esami di tirocinio a partire dal terzo anno di corso, con Syllabus dedicato in fase di definizione).

A seguito di un'approfondita riflessione sulle performance degli studenti iscritti al I anno e sulla correlazione tra punteggio conseguito nella prova di ammissione al CdS e sulla carriera degli studenti, si è deciso di effettuare lo screening sulla preparazione iniziale nella prova di ammissione e di attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti che, nella prova di ammissione, evidenzino lacune iniziali nella Biologia e nella Chimica. Tale ambito era stato trattato anche nel corso dell'audit NdV come criticità da sanare. Tale adozione, pertanto, sana una criticità significativa, rappresentata dall'assenza di definizione di OFA antecedenti al 2023/24. Va tuttavia segnalato come il costante cambio di modalità di test di ingresso (per il 23/24, infatti, la modalità prevista era quella del TOLC-MED, mentre per il 24/25 si tornerà a una modalità più tradizionale), nonché il diverso peso differente su base annua per ciascuna area tematiche di domande, non hanno reso per nulla agevole l'identificazione di criteri adeguati per una reale attuazione degli OFA e del conseguente percorso di recupero a essi correlati. Per il 2023/24, infatti, dovendo definire in maniera empirica il criterio valutativo non essendosi mai svolta l'inedita modalità del TOLC-MED, è stato posto a 12 il punteggio minimo per le discipline di Biologia e Chimica come soglia da superare per non ricevere attribuzione di OFA. Tale punteggio, seppur in taluni casi minimamente, è stato superato da tutti gli iscritti al CdS in lingua italiana sia sulla sede di Bari sia su quella di Taranto. Pertanto, in apposita riunione di programmazione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria per il 2024/25, in ragione anche di revisione delle modalità di ingresso, si è posto il limite minimo come punteggio per entrambe le discipline a 10. Delle determinazioni in materia di punteggi minimi è data comunicazione, in maniera più che tempestiva rispetto allo svolgimento del test di ingresso (di norma entro il 30 Maggio), sul portale Web del CdS.

Per quanto attiene, invece, le attività didattiche (cfr lezioni frontali), dall'audit del NdV era emerso come fossero apprezzate dagli Studenti le attività a distanza garantite nel corso del periodo pandemico. La questione attività didattiche, tuttavia, presenta una persistente criticità: le presenze alle lezioni frontali sono rare e comunque non in linea con l'obbligo di frequenza che caratterizza il CdS. Auspicabilmente, si ritiene che le modifiche introdotte con il NOA permetteranno un miglioramento significativo della situazione in ragione della revisione dei piani di studio e dei carichi didattici delle attività teoriche e di studio individuale in favore di un'impronta maggiormente pratica.

Si sottolinea infine che nell'a.a. 2023/2024, in coerenza con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale il numero dei posti a disposizione del CdS è stato incrementato di 20 unità.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Attuazione dei criteri per assegnazione di OFA e costante monitoraggio rispetto alle soglie minime su base annuale tramite apposita commissione (al momento, condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria);
- Non presente regolamentazione dedicata a come recuperare gli OFA.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?
2. Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
3. I requisiti di accesso e le conoscenze richieste sono chiaramente indicate?
4. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?
5. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Servizi agli studenti disabili e DSA - Portale di Ateneo**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili>
- Titolo: **Portale per Studenti Atleti di Ateneo**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/studenti-atleti>
- Titolo: **Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/d-r-n-1399-del-03-04-2023-regolamento-per-attivazione-e-gestione-carriera-alias.pdf>
- Titolo: **Bando Studenti Senior a.a. 2023/2024**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/bandi-e-selezioni/bando-studenti-senior-a-a-2023-2024>

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.

Sono numerosi, come segnalato in premessa, gli ambiti entro i quali gli Studenti possono presentare richiesta per essere inquadrati secondo specifiche necessità e requisiti.

Il CdS garantisce la possibilità di prevedere percorsi didattici flessibili tramite il riconoscimento di carriere part-time e/o lo status di "Studenti Atleti". Tuttavia, va evidenziato come allo stato attuale non siano presenti studenti che usufruiscano di tali opportunità, in ogni caso presenti.

L'ufficio per i servizi agli studenti con disabilità, DSA e BES garantisce, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio in presenza di disabilità e Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. Tra i servizi erogati vi sono: piani individualizzati che in maniera dettagliata forniscono indicazioni su strumenti compensativi, misure dispensative e servizi tali da consentire di modulare l'attività didattica sulla base delle esigenze peculiari dello studente.

Inoltre, la collaborazione di studenti senior, tramite il servizio di tutorato, ha lo scopo di eliminare o ridurre gli ostacoli che gli studenti con disabilità e/o DSA possono incontrare nello svolgimento del percorso formativo universitario prescelto.

Le attività di supporto che gli studenti presteranno in favore di studenti con disabilità e/o DSA vengono determinate sulla base delle specifiche esigenze espresse su esplicita richiesta e faranno riferimento a tutte le situazioni della vita

universitaria, ivi compresi gli spostamenti fra le diverse strutture universitarie necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e lo studio individuale.

È inoltre possibile, a partire dall'a.a. 2022/23, per studenti che ne presentino richiesta, prevedere un percorso di carriere alias, come da D.R. n.1399 che integrava e sostituiva il precedente regolamento di Ateneo. L'attivazione di carriere alias può essere richiesta da Studenti così come da personale Docente, ricercatori, assegnisti, dottorandi di ricerca, Specializzandi e PTA, e prevede supporto amministrativo e counseling psicologico dedicato fornito dagli Uffici centrali di Ateneo. Il percorso prevede l'individuazione di tutor amministrativo e accademico dedicati, a supporto del/della richiedente in ogni step necessario. La carriera viene attivata immediatamente all'atto della richiesta e prevede l'attribuzione della matricola di Ateneo insieme al nome/cognome scelti dal/dalla Studente/ssa.

Il Gruppo di Riesame e di AQ ritiene, in ogni caso, che a prescindere dagli strumenti messi a disposizione degli Studenti con specifiche necessità, lo scenario complessivo, sebbene apprezzato dagli Studenti globalmente (come testimoniato dall'audit del NdV dell'anno 2022 nonché dai questionari di gradimento – VOS per l'a.a. 2022/23) possa prevedere un ulteriore sforzo da parte della componente Docente nella costante organizzazione e integrazione, fra le varie discipline, ambendo a ottenere una perfetta sinergia tra lezioni in presenza (per le quali va incentivata maggiormente la presenza degli Studenti, sovente assenti nonostante l'obbligo di frequenza che caratterizza il CdS con frequenti sanatorie e scarsi metodi di monitoraggio delle presenze in aula), apprendimento autonomo a distanza mediante materiale didattico integrativo e studio individuale, unitamente all'apprendimento durante le attività di tirocinio pratico.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Necessità di revisione costante dei percorsi didattici, consentendo maggiore disponibilità di materiale didattico da remoto per gli Studenti in modo da agevolarne lo studio individuale.
- Incremento dei metodi di monitoraggio delle presenze a lezione, essendo la lezione frontale indispensabile e obbligatoria per il percorso di studi.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Erasmus + dal Portale della Scuola di Medicina**

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/internazionalizzazione/erasmus-2>

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**

Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Link del documento: <https://www.uniba.it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>

- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**

Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Link del documento: <https://www.uniba.it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: **Premio di Studio "Global Thesis" a.a. 2023/24**

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis/premio-di-studio-global-thesis-2023-2024>

- Titolo: **Commissione Erasmus del CdS - Composizione**

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/internazionalizzazione/accordi-erasmus/commissione-erasmus>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il Corso di Studio dispone di una Commissione Erasmus permanente, composta da Docenti coordinatori e da un massimo di 3 rappresentanti degli Studenti componenti. La proficua collaborazione con le rappresentanze studentesche, negli anni, ha permesso un significativo orientamento degli Studenti ad intraprendere un periodo di studio all'estero. Con riferimento all'internazionalizzazione della didattica, sono stati ampliati i programmi di mobilità internazionale verso Università e Istituzioni Sanitarie estere per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio (prevalentemente all'interno del programma Erasmus+) ovvero per la preparazione del lavoro di tesi (Tesi all'estero – Global Thesis) e la platea di Università e Istituzioni convenzionate per lo svolgimento di periodi di studio/tirocinio/ricerca all'estero. La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di

concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. Si segnala, in ogni caso, come il numero delle borse e gli importi non siano stati oggetto di recente aggiornamento, e ciò rappresenta una significativa criticità nel contesto economico e sociale vigente che può, in numerosi casi, disincentivare gli Studenti a prendere parte a periodi di mobilità estera. È in ogni caso consentita la mobilità free mover, a carico economico dello Studente con le medesime opportunità formative (da formalizzarsi tramite Learning Agreement tra Università di Bari e Università ospitante secondo i tempi previsti). Il CdS sin dalla conclusione del primo ciclo di laureandi dell'Ordinamento NODBis si è dotato di premialità, in sede di laurea, per periodi di almeno 6 mesi all'estero, significativo punto di forza anche nel contesto di Ateneo confrontandosi con altre Lauree Magistrali a Ciclo Unico, confermata per il NOA.

Persiste una criticità legata alle interazioni amministrative tra segreteria Studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università ospitanti: per questo, negli anni, è stato previsto un potenziamento della Commissione Erasmus mirato a sveltire le pratiche di invio e coordinamento nei rapporti con gli Enti ospitanti, mirato a non disperdere significative opportunità formative per gli Studenti del CdS. Sono possibili tirocini elettivi (elective internship) su base volontaria, presso istituzioni Universitarie straniere che esulano anche dal programma Erasmus+ e regolamentate da specifiche e opportune convenzioni, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche.

Risultano operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 100 studenti/anno, più della metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università. Ciononostante, persiste la necessità di ampliare l'offerta sedi, in quanto talune restano vacanti annualmente e non risultano significativamente attrattive per gli Studenti del CdS. Contestualmente alla mobilità studentesca, si segnala come numerosissimi fra tali accordi di collaborazione vedano coinvolti anche componenti del PTA (in particolare, il programma Erasmus traineeship).

Malgrado l'ampliamento dei programmi di mobilità internazionale e l'incremento dei numeri degli studenti outgoing e incoming, l'internazionalizzazione rimane un ambito in costante miglioramento del CdS: le principali criticità dipendono da una maggiore integrazione tra la pubblicizzazione sul sito web di Ateneo dei programmi di internazionalizzazione specificamente rivolti al CdS (nel recente restyling è stata costruita una pagina generale sui programmi di internazionalizzazione dell'Ateneo), dall'insufficienza dei sussidi economici a sostegno della mobilità specie in ragione del contesto economico di partenza e, sovente, quello di arrivo, e, come già menzionato, dalla scarsa attrattività delle sedi proposte. Per gli studenti incoming, inoltre, l'assenza della pagina in lingua inglese del sito web di Ateneo dedicata al CdS in Medicina e Chirurgia potrebbe impedire agli studenti interessati alla mobilità di assumere informazioni sul CdS e tale criticità è stata sanata nel 2023/24 con la redazione obbligatoria anche dei Syllabus in lingua inglese.

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha individuato una unità di personale amministrativo dedicata all'espletamento delle procedure di internazionalizzazione favorendo i rapporti tra docenti e studenti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Numero di Università con accordi di collaborazione per favorire una scelta maggiore di sedi e percorsi formativi congruo, ma da implementare costantemente e non aggiornato di recente;
- Necessaria revisione dei criteri di attribuzione della borsa di studio all'interno della Commissione di Scuola;
- Scarsa pubblicità dell'orientamento dedicato a programmi di Ateneo come Global Thesis o cui l'Ateneo aderisce (Erasmus Traineeship).
- Necessaria revisione dei percorsi informativi e di collaborazione mirati a incrementare la mobilità incoming all'interno dell'Ateneo per il CdS.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?



## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico di Ateneo**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>
- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Regolamento Didattico NODBIS**  
Breve Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>
- Titolo: **SMA 2022/23**  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>
- Titolo: **Portale web del CdS dedicato alle schede degli insegnamenti (Syllabus)**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/insegnamenti>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento (prove in itinere e verifiche finali), esse sono definite in maniera chiara nei programmi/Syllabus degli insegnamenti, pubblicati sul sito web del CdS all'inizio dell'anno accademico. Si ritiene che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In merito strettamente alle modalità con le quali le verifiche vengono condotte, si segnala tuttavia come, se prevista, la prova scritta non è sempre seguita da una prova orale: molti docenti ritengono infatti che la prova orale consenta di verificare più adeguatamente le capacità comunicative degli studenti e non sempre prediligono la modalità scritta. Tale criticità rappresenta un punto sul quale il CdS, e in particolare il Gruppo di Riesame e di assicurazione della qualità, sono al lavoro per favorire omogeneità nelle prove e nel giudizio delle stesse, equiparandosi al panorama nazionale sempre più mirato a favorire la preparazione degli Studenti al test di ingresso SSM e privilegiando pertanto le prove scritte.

Le commissioni d'esame sono costituite, in ottemperanza al Regolamento Didattico di Ateneo e del CdS, nel caso di corsi d'insegnamento monodisciplinari, da almeno due membri, uno dei quali è sempre il titolare del corso d'insegnamento che svolge le funzioni di Presidente della commissione; gli altri sono docenti del medesimo settore

scientifico-disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Nel caso di corsi integrati, la commissione d'esame è composta da tutti i titolari dei corsi d'insegnamento costituenti il corso integrato e le funzioni di Presidente sono svolte dal coordinatore del corso integrato. Possono far parte della commissione altri docenti del medesimo settore scientifico- disciplinare o di settore affine oppure cultori della materia. Le commissioni sono validamente costituite se sono presenti almeno due docenti, dei quali uno deve essere il Presidente. In caso di assenza o d'impedimento, il Presidente ne darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Studi che designerà un sostituto. La prova d'esame avviene contestualmente, anche a rotazione degli studenti fra i docenti presenti, nella sede e nell'orario presenti sul portale Esse3. Il voto d'esame è dato dalla media pesata sulla base dei CFU delle singole attività didattiche. Nel caso in cui una o più parti dell'esame non vengano superate, la Commissione può conservare i voti parziali per i successivi tre appelli d'esame fruibili dallo studente.

Persiste a proposito delle modalità di verifica dei corsi integrati, come precedentemente analizzato nell'ambito 1 e in premessa, una criticità legata alla votazione per Studenti che non abbiano superato una parte dell'esame complessivo, come emerso nel corso dell'Audit con il Ndv nel 2022: sono allo studio meccanismi di controllo e sensibilizzazione del personale Docente affinché tali errate pratiche non vengano perpetrate e venga consentito agli Studenti di ottenere una valutazione pesata, inclusiva della votazione eventuale della parte non correttamente superata, allo scopo di conoscere se la prova di esame del corso integrato, nel suo complesso, sia stata superata.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Modalità di esame eterogenee e a discrezionalità dei Docenti nella valutazione delle prove.
- Non vengono fornite allo Studente, in presenza di Corsi Integrati in cui non venga superata una parte dell'esame, le votazioni pesate inclusive del voto della parte non superata.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento
5. ? Sono previste attività di miglioramento continuo?

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n. 1/ RC-2024: Implementazione delle attività di Orientamento in entrata</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Necessari specifici eventi dedicati al CdS da inserirsi nella programmazione del CdS
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sono da incoraggiare ed implementare le iniziative di orientamento consapevole in ingresso, nel solco di alcune specifiche convenzioni pilota stipulate con Licei della Terra di Bari, mirate al coinvolgimento degli Studenti liceali in percorsi dedicati all'ingresso tramite il test di ingresso a programmazione nazionale.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC26, iC26BIS</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del CdS, staff orientamento</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Docenti e Rappresentanti degli Studenti</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>12 mesi – avvio a.a. 2025/26</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n. 2/ RC-2024: Implementazione delle attività di Orientamento in uscita</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Calendarizzazione di eventi dedicati all'orientamento in uscita verso le Scuole di Specializzazione, i Dottorati di Ricerca, il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e le opportunità del mondo del lavoro successive al conseguimento del titolo
<b>Azioni da intraprendere</b>	Ciclo di eventi dedicato a far conoscere tutte le opportunità per i giovani laureati.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC26, iC26BIS</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del CdS, Consulta degli Specializzandi</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Direttori delle Scuole di Specializzazione, rappresentanti delle Scuole di Specializzazione</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>6 mesi – entro chiusura a.a. 2023/24</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n. 3/ RC-2024: Revisione dei percorsi e metodi didattici a distanza</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Fornire supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti finalizzati a migliorare la preparazione per il superamento dell'esame.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Incentivare i docenti titolari delle attività curriculari e di supporto all'utilizzo di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Programmare incontri con il singolo studente o a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento e l'approfondimento di specifici argomenti per un migliore e più sereno approccio all'esame.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC01, iC02, iC013, iC014, iC015, iC015 bis, iC016, iC016 Bis, iC017, iC018, iC025</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore del corso, docenti e tutor</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale docente e spazi adeguati</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>6 mesi – entro chiusura anno solare 2024</i>

<b>Obiettivo n.4</b>	<b>D.CDS.2/n.4/ RC-2024: Ampliamento convenzioni Erasmus+</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Incremento delle sedi convenzionate per favorire una scelta consapevole e in linea con le necessità formative dello studente
<b>Azioni da intraprendere</b>	Stipula nuove convenzioni
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC10, iC11</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Delegati Erasmus, Commissione Erasmus,</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>PTA</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>12 mesi – entro chiusura a.a. 2024/25</i>

<b>Obiettivo n.5</b>	<b>D.CDS.2/n.5/ RC-2024: Revisione assegnazione borse Erasmus e compensi economici</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Gestione dell'assegnazione delle borse per facilitare la mobilità studentesca tenendo conto del quadro socio-economico
<b>Azioni da intraprendere</b>	Istituire una squadra mista di PTA e rappresentanti degli Studenti di supporto alla Commissione Erasmus che rivaluti i criteri di assegnazione.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC10, iC11
<b>Responsabilità</b>	Commissione Erasmus
<b>Risorse necessarie</b>	Commissione mista
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	12 mesi – entro fine a.a. 2024/25

## D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p>

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

#### **D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

In termini di dotazione di personale, il CdS opera un capillare monitoraggio annuale in merito ai Docenti di riferimento, da suddividere per il CdS con sede Bari, il CdS con sede Taranto e il BEMC: non vi sono mai state significative criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (cfr tipo B) che consente di coprire più del 95% dei percorsi formativi (si veda come fonte Audit NdV 2022). Nondimeno, sono presenti attività altrettanto significative di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata. Nell'ottica di un maggiore controllo sulle competenze dei tutor e di un costante aggiornamento, è stato recentemente siglato un accordo con l'Ordine dei Medici di Bari mirato alla formazione dei tutor territoriali, MMG, che prestano servizio sia per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sia come tutor del CdS per l'esame di tirocinio del VI anno di corso.

Per quanto invece attiene la gestione del patrimonio spazi (aule, sale lettura, biblioteche), essa ha rappresentato una significativa criticità nell'ultimo quinquennio, con particolare riferimento alla questione aule. Già nell'audit con il NdV era emerso come, sulla base di quanto già segnalato nella relazione annuale della CPDS per l'anno 2021, non tutte le aule interne al Policlinico fossero impegnate attivamente per le attività di didattiche frontali, per ragioni strettamente legate ad agibilità e messa a norma. Sin da tale annata, la Presidenza della Scuola di Medicina, con il supporto del Coordinatore del CdS, ha avviato una revisione completa degli spazi didattici, particolarmente sollecitati nel rientro alle attività in presenza successivo al periodo pandemico. Le aule nelle quali vengono svolte attività didattiche sono consultabili, per valutarne l'impegno orario, all'interno del portale della Scuola di Medicina, e da anni tramite apposito software (EasyAcademy) vige una gestione centralizzata degli spazi a capienza maggiore, che rappresentano le principali aule didattiche in particolare per il primo triennio del CdS. Giova segnalare come il Presidente della Scuola di Medicina abbia sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato alla riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti a partire da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, allo scopo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con gli Uffici di Ateneo prevede una consegna di tutti i lavori entro il 30.10.2024, tuttavia negli incontri avvenuti è stato segnalato come, qualora i lavori dovessero procedere come accade al momento della stesura del riesame, non è da escludere una consegna anticipata per talune aule entro il 30.06.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate, per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera. Per quanto attiene gli spazi per didattica integrativa e innovativa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata, acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'Università di Bari. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi eventi

formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

Per quanto attiene i laboratori, si rappresenta come sia stato reso noto, per tramite della Coordinatrice, dell'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS inseriti all'interno della Scuola di Medicina. Tale censimento ha visto coinvolti i tre Dipartimenti della Scuola e prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS. Agli studenti è consentito l'accesso all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo.

In merito, invece, alle sale lettura e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico, aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura "Maggio" sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti). Sono inoltre disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico, censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura. Risulta complesso, in assenza di capillare monitoraggio, comprendere quanto effettivamente siano utilizzati gli spazi e se vi sia significativa richiesta per incremento dei posti a sedere e degli spazi fruibili.

Rispetto all'ultimo RRC, sono stati inoltre acquisiti nuovi strumenti per la didattica e le attività di tirocinio e di laboratorio in ambiente di simulazione (per esempio: Tavolo di Anatomage e licenze per l'accesso a piattaforme informatiche). È stata inoltre potenziata la rete wireless all'interno dell'intero Policlinico, e, laddove non è presente la rete Wi-Fi dell'Università, gli Studenti possono in ogni caso loggarsi alla rete interna del Policlinico di Bari.

Ulteriore criticità è rappresentata dal supporto del personale tecnico amministrativo, fortemente sottodimensionato rispetto alle reali necessità di gestione del CdS. Il Dipartimento di afferenza del Corso (allo stato attuale, l'Interdisciplinare di Medicina – DIM) ha individuato:

- n.1 unità di Personale tecnico-amministrativo dedicato al Corso
- n. 1 unità di Personale tecnico-amministrativo dedicato ai programmi di internazionalizzazione

Tale scarsissimo numero di personale dedicato al CdS non è da imputarsi a una scelta Dipartimentale bensì all'organigramma di Ateneo che non prevede assegnazione di personale dedicato per funzioni strettamente correlabili al CdS.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Conclusioni dei lavori di ammodernamento aule e servizi igienici</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Accordo Quadro con l'Ufficio Tecnico di Ateneo per l'ammodernamento, l'efficientamento energetico e la posa in uso di mobilio e impianti tecnici per n.14 aule della Scuola di Medicina</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Incremento degli spazi dedicati a sale lettura</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Ricognizione dell'effettivo utilizzo delle sale lettura per valutazione di eventuali ampliamenti</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In programma</i>

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Avviamento corso di formazione specifico per tutor territoriali</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sigilato accordo con OMCEO Bari per l'avvio di corso di formazione per i tutor clinici.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In programma – Sigilato accordo – Da avviare corso specifico</i>

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<i>Incremento del numero di PTA assegnati al CdS</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Revisione dell'organigramma del PTA, in collaborazione con Direzione Generale di Ateneo e organi della Scuola di Medicina e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, per</i>

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>incrementare la quota di personale assegnata alla gestione del CdS</i>
	<i>In programma</i>

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

#### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance
- Convenzioni/protocolli d'intesa con le strutture assistenziali
- Politiche inerenti alla formazione e all'aggiornamento scientifico e metodologico.

Come segnalato in precedenza, la valutazione del numero dei docenti necessari per l'accreditamento e per il funzionamento del CdS – resosi necessario per l'aumento dei posti disponibili per le immatricolazioni – ha consentito di mantenere invariati il rapporto tra studenti e docenti, come si vede dall'indicatore SMA iC27, anche in seguito all'attivazione della sede del CdS a Taranto. Nondimeno, si evidenzia come l'indicatore SMA iC28 evidenzi, seppur in una leggera flessione, un quadro stabilmente superiore rispetto a quanto avviene a livello di Ateneo e nazionale sulla medesima classe di laurea. Al fine di preservare la qualificazione di tutto il corpo docente, il CdS conduce una puntuale verifica sui questionari di valutazione degli studenti, e va segnalato come l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto (quota in ogni caso residuale come precedentemente valutato nel presente rapporto e inferiore al 5% degli insegnamenti complessivi) sia preceduto dalla valutazione dei curricula dei "contrattisti", volta a verificare il possesso di skills e competenze specifiche sulle materie di insegnamento loro affidate. In tal modo il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Analogamente, va evidenziato come tale valutazione non è allo stato possibile per i tutor clinici (di tirocinio formativo e, a breve, per gli esami di ciascun anno di corso del NOA), atteso che gli items proposti per la valutazione degli studenti riguardano solo le attività di didattica frontale e i docenti: proprio per questo già da tempo si attende la pubblicazione da parte di ANVUR di apposito strumento di valutazione per i tirocini di ambito medico.

Ai docenti viene costantemente richiesto di incentivare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti di rispettiva afferenza, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, tanto consente agli studenti, tra l'altro, un precoce accostamento alla ricerca. Tuttavia, non sono allo stato attuale disponibili mezzi di monitoraggio specifici per tali iniziative, e questo pertanto rappresenta un significativo punto di domanda da approfondire maggiormente nel breve termine. Risultano, invece, ancora carenti le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.

Con riferimento alle strutture, si ritiene che i lavori di ristrutturazione delle aule destinate alla didattica, l'acquisizione degli strumenti per la didattica in simulazione e il potenziamento del patrimonio bibliotecario con risorse multimediali favoriscano l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS. A seguito dell'emergenza sanitaria e dei provvedimenti delle autorità centrali che hanno disposto la prosecuzione dell'attività didattica da remoto, sono stati potenziati i servizi informatici: non si sono ravvisate significative criticità in termini di impalcatura digitale, utilizzando la piattaforma Teams come da prescrizione nell'intero Ateneo. Come precedentemente analizzato, in ogni caso il gruppo di riesame ritiene che si sia fatto sin troppo poco sinora per fornire adeguati strumenti di apprendimento a distanza agli studenti in termini di materiale didattico aggiuntivo e/o di approfondimento, lezioni in modalità FAD asincrona da potersi seguire secondo calendario del singolo studente e ulteriori strumenti che peraltro rientrano tra i cardini della transizione digitale dei supporti alla didattica. Allo scopo di sanare tali carenze, sono



numerose le attività organizzate dai Docenti quantomeno in modalità webinar, al fine di contribuire alla qualità della didattica e dell'esperienza di apprendimento del CdS. Benché il ricorso alla didattica online sia stato cagionato dall'emergenza sanitaria e il CdS privilegi la didattica in presenza, le tecnologie informatiche sono state ritenute centrali anche per il futuro e implementate anche per seminari e attività extracurricolari.

Per quanto invece attiene alla gestione del patrimonio spazi (aule, sale lettura, biblioteche), essa ha rappresentato una significativa criticità nell'ultimo quinquennio, con particolare riferimento alla questione aule. Già nell'audit con il NdV era emerso come, sulla base di quanto già segnalato nella relazione annuale della CPDS per l'anno 2021, non tutte le aule interne al Policlinico fossero impegnate attivamente per le attività di didattiche frontali, per ragioni strettamente legate ad agibilità e messa a norma. Sin da tale annata, la Presidenza della Scuola di Medicina, con il supporto del Coordinatore del CdS, ha avviato una revisione completa degli spazi didattici, particolarmente sollecitati nel rientro alle attività in presenza successivo al periodo pandemico. Le aule nelle quali vengono svolte attività didattiche sono consultabili, per valutarne l'impegno orario, all'interno del portale della Scuola di Medicina, e da anni tramite apposito software (EasyAcademy) vige una gestione centralizzata degli spazi a capienza maggiore, che rappresentano le principali aule didattiche in particolare per il primo triennio del CdS. Giova segnalare come il Presidente della Scuola di Medicina abbia sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato alla riqualificazione e l'ammodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri (si vedano fonti allegate) con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti a partire da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, allo scopo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con gli Uffici di Ateneo prevede una consegna di tutti i lavori entro il 30.10.2024, tuttavia negli incontri avvenuti è stato segnalato come, qualora i lavori dovessero procedere come accade al momento della stesura del riesame, non è da escludere una consegna anticipata per talune aule entro il 30.06.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate, per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera.

In merito, invece, alle sale lettura e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico, aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura "Maggio" sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti). Sono inoltre disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico, censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura (cfr link nelle fonti documentali del SIBA). Risulta complesso, in assenza di capillare monitoraggio, comprendere quanto effettivamente siano utilizzati gli spazi e se vi sia significativa richiesta per incremento dei posti a sedere e degli spazi fruibili; pertanto, risulta necessario approfondire tale tematica con una survey dedicata e proficua collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Ateneo, peraltro già sollecitato per la questione aule.

Per quanto attiene i laboratori, si rappresenta come sia stato reso noto, per tramite della Coordinatrice, dell'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS inseriti all'interno della Scuola di Medicina. Tale censimento ha visto coinvolti i tre Dipartimenti della Scuola e prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS. Agli studenti è consentito l'accesso

all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo.

Quanto alla dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica, dopo una fase di stallo legata alla pandemia, sono previsti nuovi interventi mirati a semplificare l'interfaccia web del portale di Ateneo (e con esso, quello del CdS che ne deve necessariamente riprendere l'impalcatura digitale). La segreteria online Esse3 rimane, come da più di un decennio, il portale di riferimento per la gestione della carriera dello Studente, rappresentandone il cardine per la gestione degli appelli d'esame, del libretto, delle autocertificazioni (in doppia lingua), del pagamento delle tasse universitarie e di contatto con l'help desk del Centro Servizi Informatici di Ateneo. È inoltre disponibile una versione App della segreteria Esse3 personalizzabile dallo Studente secondo proprie necessità. Nondimeno, appare evidente dalle numerose interlocuzioni avute dal Coordinatore di CdS con le rappresentanze studentesche che i servizi di supporto alla didattica del CdS debbano essere ancora migliorati.

Per quanto attiene gli spazi per didattica integrativa e innovativa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata, acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'Università di Bari. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi eventi formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

Va segnalato come in alcun modo sia possibile quantificare o stadiare da parte di questo gruppo il percorso di rinnovamento e ri-qualificazione delle competenze del PTA, sia interno alla Segreteria della Scuola sia assegnato al CdS o che comunque interagisce con il CdS da parte Dipartimentale, non essendo questa l'organizzazione del personale all'interno dell'Ateneo.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico NOA**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-noa.pdf/view>
- Titolo: **Verbali delle riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo per l'ammodernamento degli spazi dedicati alla didattica**  
Breve Descrizione: Riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo – verbalizzazioni e cronoprogrammi  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbali-e-cronoprogrammi-ammodernamento-aule-scuola-di-medicina.pdf/view>
- Titolo: **Verbale del Consiglio della Scuola di Medicina per allestimento spazi adibiti a Sala Lettura**  
Breve Descrizione: Omissis di Verbale del Consiglio della Scuola di Medicina per allestimento spazi aggiuntivi da adibire a Sala Lettura  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbale-allestimento-sala-lettura-plesso-polifunzionale.pdf/view>
- Titolo: **Elenco dei Laboratori fruibili dal CdS**  
Breve Descrizione: Elenco con responsabile, sede e numero di postazioni presenti per i laboratori su cui insiste il CdS  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/laboratori/laboratori-scuola-medicina.pdf>
- Titolo: **Convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari**  
Breve Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e

Chirurgia in lingua italiana

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

In termini di dotazione di personale, il CdS opera un costante monitoraggio annuale in merito ai Docenti di riferimento, da suddividere per il CdS con sede Bari, il CdS con sede Taranto e il BEMC: non vi sono mai state significative criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (cfr tipo B) che consente di coprire più del 95% dei percorsi formativi. Nondimeno, sono presenti attività altrettanto significative di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata. Si evidenzia come l'indicatore SMA iC28 evidenzi, seppur in una leggera flessione, un quadro stabilmente superiore rispetto a quanto avviene a livello di Ateneo e nazionale sulla medesima classe di laurea. Al fine di preservare la qualificazione di tutto il corpo docente, il CdS conduce una puntuale verifica sui questionari di valutazione degli studenti, e va segnalato come l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto (quota in ogni caso residuale come precedentemente valutato nel presente rapporto e inferiore al 5% degli insegnamenti complessivi, e prevalentemente inerenti SSD che non insistono, di norma, all'interno della Scuola di Medicina) sia preceduto dalla valutazione dei curricula dei "contrattisti", volta a verificare il possesso di skills e competenze specifiche sulle materie di insegnamento loro affidate. In tal modo il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Analogamente, va evidenziato come tale valutazione non è allo stato possibile per i tutor clinici (di tirocinio formativo e, a breve, per gli esami di ciascun anno di corso del NOA), atteso che gli items proposti per la valutazione degli studenti riguardano solo le attività di didattica frontale e i docenti: proprio per questo già da tempo si attende la pubblicazione da parte di ANVUR di apposito strumento di valutazione per i tirocini di ambito medico. Nell'ottica di un maggiore controllo sulle competenze dei tutor e di un costante aggiornamento, è stato recentemente siglato un accordo con l'Ordine dei Medici di Bari mirato alla formazione dei tutor territoriali, MMG, che prestano servizio sia per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sia come tutor del CdS per l'esame di tirocinio del VI anno di corso.

Ai docenti viene costantemente richiesto di incentivare la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti di rispettiva afferenza, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, tanto consente agli studenti, tra l'altro, un precoce accostamento alla ricerca. Tuttavia, non sono allo stato attuale disponibili mezzi di monitoraggio specifici per tali iniziative, e questo pertanto rappresenta un significativo punto di domanda da approfondire maggiormente nel breve termine. Risultano, invece, ancora carenti le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline.

**Criticità/Aree di miglioramento**

- Non avviato il corso per la formazione dei tutor in collaborazione con l'OMCeO di Bari per implementarne il numero e le competenze didattiche.

**Punti di riflessione raccomandati:**

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti?

## D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.</p> <p>D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.</p> <p>D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.</p> <p>D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.</p>
---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: **Verbali delle riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo per l'ammodernamento degli spazi dedicati alla didattica**  
Breve Descrizione: Riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo – verbalizzazioni e cronoprogrammi  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbali-e-cronoprogrammi-ammodernamento-aule-scuola-di-medicina.pdf/view>
- Titolo: **Portale web dedicato al centro di simulazione**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/organizzazione/centro-di-formazione-e-simulazione-avanzata-1>
- Titolo: **Portale web del SIBA inerente la biblioteca della Scuola di Medicina**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina>

- Titolo: **Portale web della Scuola di Medicina dedicato alla gestione centralizzata delle aule**

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La gestione degli spazi, secondo organizzazione di Ateneo, compete alla Scuola di Medicina come coordinamento e ai Dipartimenti, ciascuno per gli spazi e le attrezzature didattiche di propria gestione. L'ammmodernamento delle aule è stato negli ultimi anni un punto di fondamentale importanza, in quanto il continuo utilizzo, nonché il normale logorio degli spazi, hanno reso necessario un importante intervento di manutenzione, tuttora in corso. La Scuola di Medicina ha sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato alla riqualificazione e l'ammmodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri (si vedano fonti allegate) con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti a partire da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, allo scopo di monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con gli Uffici di Ateneo prevede una consegna di tutti i lavori entro il 30.10.2024, tuttavia negli incontri avvenuti è stato segnalato come, qualora i lavori dovessero procedere come accade al momento della stesura del riesame, non è da escludere una consegna anticipata per talune aule entro il 30.06.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate, per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera. Come segnalato in premessa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata, acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'Università di Bari. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi eventi formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

In merito, invece, alle sale lettura e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico, aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura "Maggio" sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti). Sono inoltre disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico, censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura (cfr link nelle fonti documentali del SIBA). Risulta complesso, in assenza di capillare monitoraggio, comprendere quanto effettivamente siano utilizzati gli spazi e se vi sia significativa richiesta per incremento dei posti a sedere e degli spazi fruibili; pertanto, risulta necessario approfondire tale tematica con una survey dedicata e proficua collaborazione con l'Ufficio Tecnico di Ateneo, peraltro già sollecitato per la questione aule. Per quanto attiene i laboratori, si rappresenta come sia stato reso noto, per tramite della Coordinatrice, dell'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS inseriti all'interno della Scuola di Medicina. Tale censimento ha visto coinvolti i tre Dipartimenti della Scuola e prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e

censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS. Agli studenti è consentito l'accesso all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo. In ragione dell'organizzazione di Ateneo in merito ai CdS che insistono all'interno di Scuole, la U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è responsabile della gestione per tale ambito del CdS. Come precedentemente menzionato nell'autovalutazione di altro ambito, per la gestione delle attività didattiche del CdS è stata assegnata n. 1 unità di personale tecnico amministrativo, punto ritenuto una significativa criticità per via del gravoso carico di lavoro assegnato su tale unica unità. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

Non è possibile valutare, da parte del gruppo di riesame, come dichiarato in premessa, quale sia il reale impatto delle iniziative volte al miglioramento e accrescimento delle competenze del PTA organizzate dall'Ateneo. Tuttavia, si ravvisa come la U.O. Formazione dell'Università predisponga un piano triennale della formazione e aggiornamento delle competenze del personale tecnico-amministrativo. I corsi di formazione e aggiornamento, attivati annualmente, vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al link riportato tra le fonti documentali.

Per quanto attiene le rotazioni su tirocini clinici inserite all'interno del percorso di studi, si evidenzia come sin dall'Ordinamento NODBis, attualmente a esaurimento, fosse presente uno specifico esame di tirocinio che comprende al suo interno un percorso territoriale legato alla formazione specifica in Medicina Generale: nondimeno, in ragione dell'importante numero di ingressi sempre maggiore nel CdS di Medicina, nonché di un'importante curva pensionistica per gli MMG, è stata attivata apposita convenzione con l'OMCEO Bari mirata a incrementare la quota di tutor clinici tramite percorso apposito di formazione sulla didattica da impartire agli Studenti del CdS, nonché per facilitare l'aggiornamento della quota di tutor (prevalente rispetto al totale) rimasta regolarmente in servizio.

Si è ritenuto, con l'attivazione del NOA, di produrre un ulteriore sforzo nell'ottica dell'apprendimento pratico delle discipline, prevedendo all'interno del piano didattico esami specifici di tirocinio pratico-valutativo divisi per blocchi e per anni. Tali azioni devono ancora dare i loro effetti per essere correttamente valutate, visto che tali esami partiranno a decorrere dal III anno di corso del NOA, attualmente al I anno.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Non ancora ultimati i lavori di ammodernamento delle aule.
- Non avviato censimento dell'utilizzo effettivo di sale studio per un potenziale incremento delle sedute a disposizione.
- Non avviato il corso di formazione per i tutor territoriali in collaborazione con OMCEO Bari.
- Non presente monitoraggio dell'accrescimento delle competenze del personale tecnico-amministrativo.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti?
7. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2024:</b> Avviare il corso per la formazione dei tutor in collaborazione con l'OMCeO di Bari per implementarne il numero e le competenze didattiche.
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Incrementare il numero di tutor e migliorarne le competenze didattiche.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Avvio del corso di formazione per tutor dopo stipula già avvenuta dell'accordo di collaborazione.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC25</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Personale docente e struttura per lo svolgimento del corso.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Sei mesi per la realizzazione dell'obiettivo</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/n. 2/RC-2024:</b> Ammodernamento delle aule
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Conclusioni dei lavori già avviati entro il 30.10.2024 come da cronoprogramma</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Lavori di ristrutturazione, già avviati, come da cronoprogramma concordato con Ufficio Tecnico</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC25</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Dipartimenti e Scuola di Medicina</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Rispetto del cronoprogramma già approvato dalla Scuola di Medicina</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il 30.10.2024</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.3/n.3/RC-2024:</b> Censimento dell'utilizzo delle sale lettura all'interno degli spazi della Scuola di Medicina
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Non nota l'effettiva fruizione degli spazi messi a disposizione per lo studio individuale e di gruppo</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Monitoraggio digitale circa l'utilizzo degli spazi</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC25</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore CdS, CSI, Scuola di Medicina, Dipartimenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>PTA, supporto CSI</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Sei mesi per la realizzazione dell'obiettivo</i>

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.3/n.4/RC-2024:</b> Monitoraggio della partecipazione del personale tecnico-amministrativo a corsi di formazione e ampliamento delle competenze.
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Assente monitoraggio della partecipazione del PTA a corsi di aggiornamento e formazione</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Monitoraggio di comune accordo con Dipartimenti e Scuola di Medicina</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC25</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Accesso alle banche dati di Ateneo circa l'aggiornamento del PTA</i>



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Tre mesi per la realizzazione dell'obiettivo</i>
---------------------------------------	---

## D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da</p>

riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Come analizzato nei punti precedenti, nel corso degli anni il CdS ha avviato un monitoraggio continuo sull'efficacia delle attività formative e delle attività di tirocinio e sull'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti erogati. Il processo di monitoraggio e, in particolare, di autovalutazione, ha rappresentato negli anni una carenza significativa nel percorso di costante aggiornamento della formazione, sia intesa come output nelle lezioni frontali, sia come input da recepirsi da parte della comunità studentesca e dei Docenti. Una delle principali carenze è stata rappresentata infatti dalla sistematica interazione per via informale, seppur con rapidi e significativi riscontri, che ha sostituito pressochè in toto la consultazione di tutte le parti interessate tramite i canali istituzionali, come ravvisato dal NdV nell'audit 2022. A tale criticità si è cominciato concretamente a porre rimedio a partire dall'a.a. 2022/23, rinvenendo sempre maggiore capillarità sino alla data attuale. Ciò rappresenta solo un primo, concreto, passo verso il costante miglioramento del sistema di AQ del CdS, in linea con le prerogative sancite da ANVUR in materia di autovalutazione e interazione tra Organi Accademici e comunità in senso esteso, a partire dalla componente studentesca. La sistematicità degli incontri non è mai stata messa in dubbio; tuttavia, è evidente a questo gruppo come il confronto vada regolamentato e verbalizzato secondo linee guida comuni a tutto l'Ateneo, favorendo il processo di revisione in quanto risulta, in seguito all'attuazione di tali metodiche, più agevole il rinvenimento delle fonti e la revisione delle stesse.

Il monitoraggio avviato è stato effettuato sulla base delle evidenze emerse dai documenti di autovalutazione e nelle riunioni degli organi collegiali (Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà, Consiglio del corso di laurea, Consiglio di Scuola, Audit del NdV), delle segnalazioni provenienti dagli studenti, delle istanze dei portatori di interessi rilevanti, dei risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti e di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi nonché sulla base dell'analisi delle performance dei laureati, effettuata congiuntamente dal Presidente del CdS, dalla Giunta del CdS e dal gruppo di riesame.

Come illustrato sub 1-b, la revisione sostanziale del percorso formativo che ha portato al NOA è stata attuata con il contributo e la sinergia di docenti, studenti, portatori di interessi, a seguito dell'analisi puntuale delle segnalazioni pervenute e delle istanze a esse sottese. Nondimeno, giova segnalare come il CdS si sia dotato del suo gruppo di monitoraggio del CdS, di fatto un comitato di indirizzo finalizzato al costante miglioramento in ragione dello scenario del mondo del lavoro e delle prerogative sempre in costante aggiornamento della professione medica. A tale nomina, tuttavia, deve comunque seguire la formalizzazione di adeguate proposte, per cui il gruppo di riesame si riserva di valutare l'efficacia dell'azione intrapresa solo dopo che saranno stati dati effettivi riscontri.

La manutenzione e la revisione del CdS sono state facilitate dal sistema di Assicurazione della Qualità del CdS; tuttavia, si ravvisa come tali processi debbano ancora essere implementati del tutto all'interno degli Organi del CdS, necessitando di una coscienza comune ben più significativa, specie nel comparto docente, circa i processi di AQ e il

loro significato. Anche per quanto attiene la componente Studenti, si ravvisa come, sebbene ben inserita nel processo di analisi critica del CdS, sarebbe necessario un approfondimento circa il ruolo dello Studente nei processi di AQ, avvalendosi anche di esperti valutatori per tale profilo interni all'Università. Nondimeno, va segnalato come vi sia stata pressochè nulla valutazione delle opinioni degli Studenti successive alla compilazione dei questionari sul portale Esse3, creando un buco significativo nei processi di AQ del CdS.

Sono stati implementati incontri con le parti interessate, quali OMCEO, ditte private volte alla fruizione dei nuovi presidi tecnologici a disposizione della Scuola di Medicina, anche al fine della progettazione del nuovo percorso di studi. La struttura dell'Ordinamento Didattico NODBi rappresentava un ottimo punto di partenza per la formazione pratica, non essendo stata alterata in alcuna maniera in seguito all'introduzione della laurea abilitante (art 3 DM 58/18 e dell'art. 102 del DL 17 marzo 2020, n. 18), a conferma della bontà del progetto didattico sin dal 2009. Tuttavia, si è scelto anche di comune accordo con gli Studenti di rivedere interamente l'Ordinamento con la creazione del NOA, anche allo scopo di incentivare la presenza nei reparti degli Studenti per periodi crescenti di tempo, esperienza utile per il bagaglio di skills da possedere per il laureato in Medicina ma anche per creare opportuno engagement rispetto al percorso all'interno dell'Università. Anche ad avviso del NdV, infatti, questo ambito rappresenta un tasto dolente ravvisabile anche secondo gli indicatori SMA (iC18) e questionari Almalaurea che evidenziano come gli Studenti non raccomanderebbero il percorso di laurea all'interno di questo Ateneo e solo ½ si reinscriverebbe al corso di laurea o, comunque, si iscriverebbe allo stesso corso ma in un diverso Ateneo. Le azioni poste in essere rappresentano un primo passo verso il costante miglioramento cui il CdS ambisce.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Incontri trimestrali per analisi delle opinioni degli Studenti</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Assente discussione critica mirata all'analisi delle opinioni degli Studenti</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>In corso di istituzione gruppo di lavoro dedicato</i>

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Revisione del ruolo dello Studente nei processi di AQ</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Pubblicazione dei programmi redatti, aggiornati.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Attiva</i>

#### D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Come in più punti sottolineato, il CdS assicura la manutenzione e la revisione del percorso formativo garantendo la collegialità della discussione e la massima partecipazione degli interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati, uffici amministrativi competenti) ed esterni (portatori di interessi rilevanti: AOU "Policlinico" di Bari, OMCEO, rappresentanti delle Professioni Sanitarie etc.).

Tutte le osservazioni e segnalazioni sono esaminate e discusse puntualmente e collegialmente sia nelle adunanze del Consiglio di corso di laurea (cui, in ragione degli argomenti trattati, sono spesso invitati a partecipare gli studenti oltre ai loro rappresentanti) sia nelle Commissioni istituite dal Presidente del CdS per l'esame di particolari materie, sia nel gruppo di Riesame.

A tale riguardo si segnala che, proprio al fine di favorire la discussione collegiale sul percorso formativo, il Coordinatore di CdS ha istituito in passato delle Commissioni miste (composte da docenti, studenti e PTA) per l'esame di particolari argomenti (si pensi alle Commissioni per la revisione dell'ordinamento didattico che ha portato al NOA). Tutte le proposte di miglioramento ritenute plausibili e realizzabili vengono attuate, dopo un'analisi di fattibilità e di priorità, e i loro risultati vengono monitorati. Il grado di soddisfazione delle rappresentanze studentesche su tale tema rappresenta un punto di forza del CdS, anche se va evidenziato come riportato in sintesi per questo ambito come andrebbe probabilmente meglio approfondito il ruolo dello Studente nei percorsi e processi di AQ. Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS adotta tutte le metodiche riconosciute dall'Ateneo (canali digitali per segnalazioni e proposte di miglioramento sull'impalcatura web/portale Esse3, piattaforma per whistleblowing, etc.), ma è stato più volte segnalato come fosse necessario dotarsi di una casella di posta elettronica dedicata al CdS, visto che le comunicazioni vengono

costantemente inviate e/o ricevute sulla posta personale del Coordinatore e/o del supporto amministrativo del CdS. La gestione delle segnalazioni, come già menzionato, avviene prevalentemente tramite interazione diretta del Coordinatore e, in casi specifici, con il confronto con le rappresentanze studentesche e gli organi del CdS. Si segnala tuttavia come questi processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi.

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato sia attraverso il raccordo con i portatori di interessi rilevanti (alcuni dei quali, come i Medici di Medicina Generale, svolgono di fatto insegnamento nel CdS tramite il percorso di tirocinio e possono partecipare ai bandi di vacanza per insegnamenti a quota oraria) sia con la sistematizzazione delle consultazioni, sia infine con l'istituzione del nuovo comitato di indirizzo del CdS.

Come evidenziato in precedenza, il Presidente del CdS partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune.

Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti.

Con riferimento alla valutazione delle voS, si segnala come tale processo negli anni non sia stato messo a sistema, causando un gap rilevante tra offerta erogata e richieste rivenenti dalle segnalazioni anonime degli Studenti, che rispondono su portale Esse3 a questionari ANVUR in prossimità dell'esame di profitto. Il gruppo di riesame si propone pertanto di sistematizzare, di comune accordo con la CPDS della Scuola di Medicina, gli incontri mirati al monitoraggio delle opinioni degli Studenti, allo scopo di massimizzarne il ruolo nel processo di AQ.

È opportuno evidenziare, in proposito, il ruolo preminente, ai fini dell'AQ dei CdS della Scuola di Medicina e in particolare della CPDS, la cui operatività è stata sicuramente frenata da alcuni fattori correlati alla molteplicità dei CdS attivati all'interno della Scuola e alla loro eterogeneità, trattandosi prevalentemente di corsi di laurea ad accesso programmato nazionale attivati in molteplici sedi e territori che, solo recentemente, vedono una razionalizzazione verso la terra di Bari.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, indicazioni del PQA o del NdV
- Eventuali rilevazioni specifiche TECO
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)**  
Breve Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS  
Link del documento: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?\\_report=Anvur\\_2022\\_CorsoBackup.rptdesign&\\_format=html&RP\\_Fac\\_id=1098&RP\\_Cds\\_id=10151&\\_locale=it\\_IT&\\_svg=true&\\_designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cds_id=10151&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false)
- Titolo: **SMA 2022/23**  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>
- Titolo: **Piattaforma di Ateneo per il whistleblowing**  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/whistleblowing-1>
- Titolo: **Verbali delle riunioni propedeutiche all'istituzione del NOA**  
Breve Descrizione: Verbali delle riunioni miste e inclusive degli interlocutori esterni  
Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbali-attivazione-nuovo-ordinamento-didattico-noa.pdf/view>

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS assicura la manutenzione e la revisione del percorso formativo garantendo la collegialità della discussione e la massima partecipazione degli interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati, uffici amministrativi competenti) ed esterni (portatori di interessi rilevanti: AOUs "Policlinico" di Bari, OMCEO, rappresentanti delle Professioni Sanitarie etc.). Tutte le osservazioni e segnalazioni sono esaminate e discusse puntualmente e collegialmente sia nelle adunanze del Consiglio di corso di laurea (cui, in ragione degli argomenti trattati, sono spesso invitati a partecipare gli studenti oltre ai loro rappresentanti) sia nelle Commissioni istituite dal Presidente del CdS per l'esame di particolari materie, sia nel gruppo di Riesame. A tale riguardo si segnala che, proprio al fine di favorire la

discussione collegiale sul percorso formativo, il Coordinatore di CdS ha istituito in passato delle Commissioni miste (composte da docenti, studenti e PTA) per l'esame di particolari argomenti (si pensi alle Commissioni per la revisione dell'ordinamento didattico che ha portato al NOA). Tutte le proposte di miglioramento ritenute plausibili e realizzabili vengono attuate, dopo un'analisi di fattibilità e di priorità, e i loro risultati vengono monitorati. Il grado di soddisfazione delle rappresentanze studentesche su tale tema rappresenta un punto di forza del CdS, anche se va evidenziato come riportato in sintesi per questo ambito come andrebbe probabilmente meglio approfondito il ruolo dello Studente nei percorsi e processi di AQ. Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS adotta tutte le metodiche riconosciute dall'Ateneo (canali digitali per segnalazioni e proposte di miglioramento sull'impalcatura web/portale Esse3, piattaforma per whistleblowing, etc.), ma è stato più volte segnalato come fosse necessario dotarsi di una casella di posta elettronica dedicata al CdS, visto che le comunicazioni vengono costantemente inviate e/o ricevute sulla posta personale del Coordinatore e/o del supporto amministrativo del CdS. La gestione delle segnalazioni, come già menzionato, avviene prevalentemente tramite interazione diretta del Coordinatore e, in casi specifici, con il confronto con le rappresentanze studentesche e gli organi del CdS. Si segnala tuttavia come questi processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi, e che pertanto occorra un significativo sforzo per la messa a sistema definitiva della revisione dei processi in seguito a segnalazioni e richieste che arrivino da Docenti, Studenti, PTA e interlocutori esterni, i quali sono coinvolti sia attraverso il raccordo con i portatori di interessi rilevanti (alcuni dei quali, come i Medici di Medicina Generale, svolgono di fatto insegnamento nel CdS tramite il percorso di tirocinio e possono partecipare ai bandi di vacanza per insegnamenti a quota oraria) sia con la sistematizzazione delle consultazioni, sia infine con l'istituzione del nuovo comitato di indirizzo del CdS.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Non messe a sistema le interazioni con gli interlocutori che presentano segnalazioni/lamentele/proposte;
- Non è evidente un processo di revisione progressiva dei processi in seguito a segnalazioni specifiche;
- Assente casella di posta elettronica dedicata al CdS per gestire segnalazioni e richieste

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
2. *Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
4. *Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
5. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?*
6. *Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
7. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti?*
8. *Prende in carico le criticità emerse?*

#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: **SMA 2022/23**

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>

##### Documenti a supporto:

Titolo: **Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022**

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

La partecipazione del Coordinatore del CdS attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti. Con riferimento alla valutazione delle vOS, si segnala come tale processo negli anni non sia stato messo a sistema, causando un gap rilevante tra offerta erogata e richieste rivenenti dalle segnalazioni anonime degli Studenti, che rispondono su portale Esse3 a questionari ANVUR in prossimità dell'esame di profitto. Il gruppo di riesame si propone pertanto di sistematizzare, di comune accordo con la CPDS della Scuola di Medicina, gli incontri mirati al monitoraggio delle opinioni degli Studenti, allo scopo di massimizzarne il ruolo nel processo di AQ in particolare in seguito all'avvio del NOA, attualmente al primo anno di corso. Parimenti, va evidenziato come la revisione sistematica dei processi e dei

percorsi abbia avuto una significativa spinta con l'introduzione del NOA, tuttavia sino ad allora la revisione dei percorsi si era prevalentemente incentrata sull'equilibrare i programmi didattici tra i due canali con sede Bari, nonché nell'approfondimento legato agli sbarramenti circa l'Ordinamento NODBis. Ad avviso del gruppo di riesame, questi rappresentano in ogni caso temi sui quali sono necessari significativi passi avanti con una commissione ad hoc che includa interlocutori differenti rispetto a quelli sollecitati per la revisione dell'ordinamento didattico.

In merito agli esiti occupazionali, come già valutato in precedenti ambiti, i risultati risentono della programmazione a carattere nazionale del cosiddetto "Test SSM", che dal 2020 in poi ha visto un significativo incremento di borse messe a disposizione dei laureati di Medicina, sino a quel momento esigue rispetto al numero di laureati a livello nazionale. Gli indicatori SMA (ic07 e ic07bis) a tal riguardo non hanno mai evidenziato una tendenza differente rispetto alla prospettiva nazionale, sebbene vada evidenziato come per l'anno 2022 il trend dell'impiego a tre anni sia a ribasso, probabilmente in ragione delle attività collaterali legate al periodo pandemico (es. Medici vaccinatori, USCA, etc.) che hanno rappresentato un'opportunità fortemente remunerativa seppur transitoria, non inquadrandosi propriamente all'interno del descrittore dell'indicatore. In un quadro generale di adeguamento ai sistemi di AQ, il commento sistematico agli indicatori e il monitoraggio di rapporti mirati all'approfondimento circa lo status dei laureati (es. rapporto Almalaurea) è ancora da considerarsi incompleto e richiederà nel brevissimo termine un significativo intervento.

È opportuno evidenziare, in proposito, il ruolo preminente, ai fini dell'AQ dei CdS della Scuola di Medicina e in particolare della CPDS, la cui operatività è stata sicuramente frenata da alcuni fattori correlati alla molteplicità dei CdS attivati all'interno della Scuola e alla loro eterogeneità, trattandosi prevalentemente di corsi di laurea ad accesso programmato nazionale attivati in molteplici sedi e territori che, solo recentemente, vedono una razionalizzazione verso la terra di Bari.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

- Non sistematica revisione dei percorsi formativi con commissione ad hoc che produca una relazione su base annuale.
- Assente l'implementazione dei sistemi di AQ del CdS, con particolare riferimento al monitoraggio degli indicatori in funzione di un miglioramento dell'offerta didattica.

#### **Punti di riflessione raccomandati:**

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?



#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2024:</b> <i>Messa a sistema della revisione dei percorsi formativi</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Da incentivare il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Istituire Commissione di AQ del CdS con specifica mission legata al monitoraggio degli indicatori e a formulare proposte operative per migliorare la condizione dello studente e la didattica producendo annualmente una relazione da condividere con CPDS, gruppo del riesame e CCdS.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC26</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore, docenti, rappresentanti degli Studenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Commissione mista AQ</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>12 mesi per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n.2/RC-2024:</b> <i>Revisione dei percorsi di AQ del CdS</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Revisione e implementazione completa dei percorsi di AQ del CdS, troppo legati all'azione del Coordinatore e del gruppo di riesame</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Completa revisione dei processi di AQ</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC26</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore, docenti, rappresentanti degli Studenti, CPDS di Scuola</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Medesime rispetto ai responsabili</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>6 mesi per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.4/n.3/RC-2024:</b> <i>Miglioramento della gestione delle segnalazioni e interlocuzioni con portatori di interesse</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Gestione delle segnalazioni eccessivamente sbilanciata e gestita pressochè unitamente dal Coordinatore del CdS, spesso in via informale</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Individuare canali formali con i quali presentare segnalazioni e richieste</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>iC26</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore, PTA, Gruppo di AQ</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Casella di posta dedicata del CdS, flowchart delle segnalazioni</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>3 mesi per la realizzazione dell'obiettivo.</i>

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-41:

#### INDICATORI CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	MUR
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/iscritti al primo anno**	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	ANS AGENAS e Ateneo
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	AGENAS e Ateneo

\* Per Ricoveri si intende il totale di ricoveri ordinari + day hospital. Per i DRG si considerano ricoveri ordinari+day hospital

\*\* Per iscritti al primo anno si intende il numero totale (UE ed extra UE) di posti per le immatricolazioni al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attribuito annualmente con Decreto Ministeriale MUR, per tutti i Corsi di Studio anche di Atenei diversi che insistono sulla stessa struttura di riferimento.

\*\*\* Nel computo del numero di accessi specialistici vanno esclusi i codici che iniziano con 90 e 91 (90.xx.xx e 91.xx.xx), come definiti nell'Allegato 4, DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. del 18 marzo 2017.

### INFORMAZIONI GENERALI SUL CDS

In termini di attrattività è opportuno premettere che il CdS in Medicina e Chirurgia è un corso di laurea ad accesso programmato nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) L- n. 264/1999 e che il numero di posti attribuito annualmente dal MUR in sede di programmazione nazionale si è mantenuto stabile, pur prevedendo una revisione degli accessi in ragione dell'apertura della sede di Taranto, precedentemente non attiva.

In merito alle immatricolazioni effettive, tale premessa risulta indispensabile per inquadrare gli indicatori di riferimento rispetto agli immatricolati (iC00a e iC00b), che sovente risentono del notorio effetto di "plurimi tentativi di accesso" ai CdS in Medicina e Chirurgia dei candidati, che, per accrescere le loro chances, partecipano sia ai concorsi di ammissione nelle Università non statali, che si svolgono in date distinte (solitamente in primavera/estate), sia al concorso unico nazionale: fisiologicamente, a seguito della pubblicazione della graduatoria unica nazionale (che nell'ultimo quinquennio, in media, è stata resa pubblica entro la prima decade di ottobre) e nel corso dei successivi scorrimenti un numero consistente di immatricolati al CdS che risultano assegnatari di un posto nelle Università statali in scorrimenti successivi e/o nelle Università private, decidono di trasferirsi, lasciando liberi dei posti che l'Ateneo colma procedendo allo scorrimento della propria graduatoria attingendo da quella nazionale. Il dato appare pertanto poco rilevante, anche considerato che il differenziale tra posti programmati e avvisi di carriera è sostanzialmente stabile.

### GRUPPO A - INDICATORI PER LA DIDATTICA

Gli indicatori del gruppo, che fanno riferimento alla regolarità delle carriere e alle performance degli studenti, presentano dati significativi, in quanto mediamente più bassi rispetto alla media geografica e nazionale per la medesima classe di Laurea. Dall'analisi, in particolare, di indicatori di performance (iC01) in itinere nel percorso di laurea, allo stato attuale significativamente inferiore alla media di altri Atenei distribuiti sul territorio Nazionale, è scaturita la proposta di istituire il NOA per far fronte alla necessità di revisione dei percorsi didattici, proseguita inoltre con i nuovi Syllabus e la progressiva omologazione dei requisiti didattici per entrambi i canali. Ciò che i dati non evidenziano, essendo in forma aggregata, è infatti una storica disparità tra i due canali in particolare proprio per le

attività del primo triennio (dove il canale AB è sempre risultato meno produttivo di quello CD). Nondimeno, gli indicatori iC02 e iC02BIS evidenziano altrettanto un preoccupante scenario in merito al conseguimento del titolo di studio. Per quanto attiene i laureati entro la durata normale del corso, si conviene nell'evidenziare come il probabile ritardo nella formazione accumulato nel primo triennio non trovi una naturale risoluzione negli ultimi tre anni di corsi, comportando un effetto accumulo che comporta un eccessivo numero di esami arretrati. Medesima situazione si può evidenziare per l'indicatore destinato alla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, che vede una media significativamente al di sotto del 60% nell'anno 2022. Si ritiene che tali risultati siano in ogni caso scollegati dall'adeguatezza della struttura complessiva del CdS con riferimento agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, e maggiormente legati al disequilibrio distribuzione del carico didattico nei sei anni di corso, rimodulata a seguito delle modifiche del piano degli studi adottate a partire dal NOA.

In termini di attrattività, come evidenziato per quanto attiene l'orientamento, è sicuramente necessario rivedere i percorsi di promozione del CdS per studenti provenienti da altre Regioni (iC03), in quanto il dato in merito alla loro iscrizione è inferiore alle medie di area geografica, configurando un difficile scenario di attrattività se non strettamente legato all'area pugliese.

Quanto alla sostenibilità del CdS, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è in linea rispetto alle medie d'area geografica e nazionale, a riprova della sussistenza delle condizioni adeguate che consentono ai docenti di seguire gli studenti.

La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07) è sovrapponibile ai valori medi d'area geografica e nazionale, e come già commentato, risente in ogni caso della programmazione a livello nazionale degli accessi per le Scuole di Specializzazione e il Dottorato di Ricerca, rappresentando pertanto un dato peculiare da commentare slegato rispetto a tali parametri.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento (iC08), che si attesta al 100% in tutti gli anni del quinquennio cui si riferiscono gli indicatori in commento, conferma che il CdS soddisfa appieno tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di accreditamento periodico.

#### **GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10 e iC10BIS) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) risultano di significativamente maggiori rispetto alle medie d'area geografica e nazionali. Tanto è imputabile sia alla significativa programmazione che negli anni è stata profusa per incentivare gli Studenti, che conseguono anche un punto addizionale in sede di seduta di Laurea per aver partecipato a programmi di mobilità internazionale, sia all'attrattività delle destinazioni proposte per la mobilità internazionale, che comunque vanno incrementate per offrire un'esperienza sempre migliore allo studente.

Il bassissimo numero di studenti iscritti al primo anno di CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pur essendo significativamente inferiore rispetto alle medie di area geografica, non appare rilevante in termini di attrattività del CdS. Sul punto è opportuno rilevare che l'Ateneo ha attivo anche un CdS nella medesima classe erogato integralmente in lingua inglese.

#### **GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Gli indicatori del gruppo, che fanno riferimento alla regolarità delle carriere e alle performance degli studenti, appaiono non soddisfacenti, mostrando valori più bassi rispetto a quelli delle medie di area geografica e nazionale, esattamente speculari a quelli degli Indicatori di Gruppo A. Si evidenzia come tale dato sia ascrivibile a un insieme di condizioni. Da un lato, la produttività degli studenti va sicuramente incentivata, ma dall'altro va considerato come la struttura didattica complessiva del CdS, con riferimento specifico agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, nonché alla distribuzione del carico didattico nei sei anni di corso, necessitasse di una completa revisione, che si ritiene di aver compiuto con l'introduzione del NOA.

L'indicatore iC14 evidenzia un valore prossimo al 100% di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, rappresentando un indicatore di scarso significato per il CdS di Medicina, in ogni caso in linea con la media Nazionale e geografica.

Dati particolari, specie se comparati a quanto contenuto negli indicatori di rendimento sui CFU acquisiti, sono quelli che rivengono dagli indicatori iC15 e iC15BIS, che evidenziano una tendenza in piena linea con il resto dei CdS della medesima Classe di Laurea in merito alla percentuale di laureati che si iscrivono al II anno dopo aver acquisito almeno 20 CFU al primo anno. La riflessione che si evidenzia, pertanto, è quella di un'assenza di criticità nell'avvio delle carriere, quanto, più che altro, nel passaggio da almeno 20 ad almeno 40 CFU acquisiti. Infatti, l'indicatore iC16 vede valori

significativamente più bassi se confrontato con i dati nazionali. Ad avviso del gruppo di riesame è proprio in questo segmento di carriere che si instaurano le maggiori criticità, che con il NOA si è cercato di sanare, specie in ragione del gran numero di prove in itinere che determinavano un'acquisizione frazionata dei CFU necessari per essere al di sopra della soglia di 40.

Parimenti, l'indicatore iC17 conferma il trend di flessione rispetto al conseguimento del titolo di studio entro un anno oltre il limite temporale dei sei anni di studio, si ritiene in quanto una cospicua parte degli iscritti consegue il titolo tra 1 e 3 anni oltre la normale durata.

Il gruppo di riesame ritiene di dover porre significativa attenzione circa l'indicatore iC18, che evidenzia un valore significativamente più basso rispetto a quello nazionale e prova come, nonostante vi sia un generale apprezzamento per il ruolo dello studente all'interno dell'Ateneo, sono ancora molti i passi da compiere per far sentire realmente "a casa" gli Studenti del CdS.

Il valore della percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 e iC19BIS-TER) che si registra nel 2022 è invece significativamente maggiore rispetto alla media geografica e nazionale, testimoniando una significativa sostenibilità del CdS con risorse di personale interamente incardinate all'interno dell'Ateneo.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

Quanto alla regolarità delle carriere, tutti gli indicatori del gruppo (da iC21 a iC24) comprovano risultati in linea, fatta eccezione dell'iC21, rispetto a quelli degli Atenei ubicati nella medesima area e degli Atenei nazionali: in particolare, la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) si mantiene stabile, su valori prossimi al 100%. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), già inferiore alle medie d'area geografica e nazionale, è tornata a decrescere dopo il 2020.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ**

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) appare di alcuni punti percentuali inferiore alle medie di area geografica e nazionale: lo scostamento rispetto a detti valori è più accentuato nel 2022, pur essendo l'andamento riferito al CdS costante nel tempo. Lungi dallo sminuire una criticità, si ritiene che lo scostamento in questione possa essere imputabile alla tipologia di domande somministrate ai laureandi e al fatto che tale indicatore presenti una sommaria contestualizzazione delle informazioni rivenenti da carriere non quantificabili rispetto al vissuto, che chiaramente influenza fortemente il giudizio complessivo circa il percorso di studi.

La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC26 e successivi iC26BIT-TER) è sovrapponibile rispetto ai valori di area geografica e nazionale nel quinquennio considerato fatta eccezione per il 2020.

#### **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

Gli indicatori del gruppo, che mostrano, rispettivamente, il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) si attestano entrambi su valori lievemente superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionale, tuttavia tale dato va valutato nell'ottica di una suddivisione sui tre CdS che insistono all'interno della Classe di Laurea, e pertanto, in particolare alla luce dei già analizzati indicatori, ciò rappresenta una non significativa criticità.